

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Politica 1: LE RETI L'INNOVAZIONE E I SAPERI

Programma : 1.10 - POLITICHE ECONOMICHE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SERVIZI ALLE IMPRESE E RETI TELEMATICHE

POLITICHE ECONOMICHE

Gli interventi in corso di realizzazione mirano a sviluppare la capacità del territorio ad agire come sistema per consolidare la base competitiva e le potenzialità di crescita del nostro sistema economico, sulla base del nuovo ruolo assegnato agli Enti Locali dalla legislazione recente in materia di sviluppo economico.

- DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE MODENESI

Il primo obiettivo di questo programma è la diffusione dell'innovazione tecnologica tra le piccole e medie imprese modenesi.

Il secondo consiste nel promuovere la collaborazione sistematica tra Università e piccole e medie imprese.

Il terzo obiettivo è quello di promuovere l'insediamento di imprese innovative che svolgano un ruolo propulsivo nei confronti dell'intero sistema delle imprese.

Si sono attivate due azioni:

° L'avvio del **Centro Nuove Tecnologie per l'Ambiente, la Sicurezza e l'Artigianato di Servizio** costituisce un intervento di grande portata strategica per stimolare le imprese del territorio nell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambiti di rilevanza crescente, quali le problematiche connesse all'impatto ambientale e alla sicurezza, che rappresentano tuttora campi poco supportati.

Attraverso una serie di incontri di confronto, è stata messa a punto una proposta di partnership con l'Università e Democenter, che hanno manifestato l'interesse comune e la volontà di realizzare questo progetto, che da un lato estende l'attività di Democenter di diffusione dell'innovazione alle imprese in un ambito finora scoperto, e dall'altro consente di mettere a frutto e valorizzare le nuove competenze create dall'Università con il nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Ambientale.

Il centro pertanto si verrà a configurare come una sezione, all'interno di Democenter, dedicata alle nuove tecnologie ambientali e per la sicurezza, con struttura, programma e budget autonomi. E' stato già definito un percorso per l'avvio, con la definizione delle attività previste e delle risorse necessarie.

La Regione ha visionato il progetto e manifestato il suo interesse a finanziarlo sul prossimo bando per il finanziamento dei progetti di sviluppo territoriali, previsto in uscita per l'autunno.

Infine, sono stati previsti appositi spazi all'interno del Palazzo della Formazione, in fase di progettazione definitiva e che verrà realizzato nell'area adiacente a Democenter.

° **Realizzazione e sperimentazione di un sistema intelligente per la gestione telematica delle richieste di piccoli servizi domestici ai cittadini (Progetto SOSS)**. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, sta entrando nella fase di sperimentazione vera e propria e consentirà ai cittadini modenesi di ottenere diversi tipi di servizi per la casa e la persona, dalle manutenzioni alle pulizie al baby sitting, facendo riferimento a un unico centro che dispone di un catalogo di servizi e fornitori, garantendo sicurezza dei tempi di esecuzione, affidabilità delle imprese e sicurezza dei prezzi.

E' evidente come questa programmazione in tempo reale delle prestazioni richieste porti innovazione nei metodi e nella strumentazione delle piccole e medie imprese artigiane che dovranno rispondere, imparare a programmare rigorosamente la propria agenda, gestire il proprio lavoro, tramite lo strumento informatico.

Inoltre si sta ragionando sulla possibile costituzione di una società che fornisca continuamente tali servizi e che dovrebbe vedere tra i partner il Comune di Modena.

- SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE E SPIN-OFF DI IMPRESE INNOVATIVE

L'obiettivo del servizio GIM (Giovane Impresa Modena) consiste nel diffondere la cultura d'impresa, dando informazioni puntuali ai giovani che intendono sviluppare un'attività di impresa.

Azioni:

° **Informazione, primo contatto e assistenza tecnica ai giovani nella fase di gestazione dell'idea imprenditoriale.**

Presso lo sportello Unico per le imprese è stato attivato da aprile 2002 lo sportello GIM, aperto al pubblico ogni mattina, che rilascia informazioni e materiali specifici sulla creazione d'impresa. Per i progetti d'impresa già in fase avanzata, gli operatori possono prenotare un ulteriore colloquio, a seconda delle esigenze che ravvisano, o con un esperto nella progettazione di impresa o nella ricerca di finanziamenti.

Ad agosto 2002 abbiamo assistito 250 progetti d'impresa e gli accessi al sito Internet sono stati 15.000.

Sono stati organizzati, nella prima parte dell'anno, una quindicina tra seminari e lezioni sui problemi legati alla creazione d'impresa.

Il servizio GIM è stato inserito tra gli itinerari didattici proposti per le scuole superiori per l'anno scolastico 2002/2003.

° **Assistenza alla ricerca di finanziamenti e accompagnamento sul mercato.** Nell'ambito dei servizi di supporto che GIM fornisce nella fase di ricerca degli investitori e dell'accompagnamento sul mercato, è stata avviata una collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena che si è impegnata, sulla base di una convenzione stipulata a questo fine con la Regione Emilia Romagna, a valutare i progetti nei settori dell'informatica e della telematica che saranno inviati al servizio GIM, promuovendo eventuali azioni di accompagnamento alla progettazione ed allo sviluppo delle idee ritenute più realizzabili, anche attivando relazioni con altre realtà di promozione dell'economia modenese.

- MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'obiettivo è quello di sviluppare appieno tutte le potenzialità dello Sportello Unico perseguendo la semplificazione e sburocratizzazione nei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazioni e arricchendolo di tutti i servizi informativi utili agli imprenditori.

Questo grazie ad un forte coordinamento tra enti pubblici (Azienda Sanitaria Locale, Vigili del Fuoco, Prefettura, ecc.) e tra settori comunali, e la collaborazione attiva con le Associazioni di categoria.

Azioni:

- **Semplificazione degli atti e sburocratizzazione delle procedure** - Il modello unico d'accesso risulta definito completamente a livello progettuale e validato con azioni sperimentali e attività formative dagli operatori delle associazioni di categoria.
- **Messa in rete degli uffici** che consente la trasmissione per via telematica delle pratiche tra i diversi enti che devono concedere autorizzazioni. Conclusa la sperimentazione del programma di supporto alla rete provinciale degli sportelli unici, entrerà definitivamente in uso con la firma del protocollo provinciale.
- **Messa in rete dei servizi**, completa realizzazione del sito internet dello sportello unico e conclusione della fase di allineamento e messa in rete della modulistica di settore.
- **Nuovi servizi informativi** e di supporto agli imprenditori: è stato realizzato uno specifico "Bollettino sui finanziamenti per le Piccole e medie imprese" che raccoglie informazioni sulle opportunità Europee, Nazionale, Regionali e locali. E' stato inoltre attivato un proficuo rapporto di collaborazione con lo Sportello per l'Internalizzazione della Regione Emilia Romagna al fine di diffondere anche tra gli imprenditori modenesi le informazioni sulle diverse aree di mercato.
- **Marketing territoriale.** E' stato avviato il lavoro di risistemazione e aggiornamento dell'archivio gestionale degli esercizi commerciali dell'ultimo decennio, in collaborazione con il CED ed il Servizio Statistica. Questo consentirà di offrire ai cittadini modenesi ogni informazione sulla rete distributiva del nostro territorio e di supportare le scelte relativamente all'insediamento e all'avvio di nuove attività commerciali o artigianali.
- **Firma digitale e certificazione di qualità** Sono stati realizzati incontri con i rappresentanti degli Ordini professionali e un'analisi dei software applicativi in uso, per verificarne la compatibilità con la trasmissione in via telematica e l'utilizzo della firma digitale.
- **Sportello giovani, associazionismo e volontariato:** costruzione e divulgazione di un vademecum per l'organizzazione di manifestazioni sportive di intrattenimento, razionalizzazione della modulistica, attività di orientamento nelle procedure non di competenza comunale e di formazione verso gli operatori delle circoscrizioni, informazione sulle responsabilità relative alla sicurezza, avvio di contatti con SIAE per unificare l'accesso ai servizi.

- VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI

L'obiettivo del programma è rilanciare l'imprenditorialità e la competitività delle imprese commerciali e promuovere l'ammodernamento dell'intera rete distributiva, attraverso i progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane, in particolare per il centro storico e le aree di maggiore criticità.

Azioni

- **E' stata costituita e avviata la Società per la promozione del Centro Storico "Modena amore mio s.c.a.r.l."** attraverso la quale gli operatori economici del centro storico della piccola, media e grande distribuzione, sono diventati diretti protagonisti della promozione e del marketing dell'area. La Società – i cui soci sono attualmente un centinaio – ha messo a punto le linee strategiche dell'attività promozionale e impostato il piano operativo di marketing per l'autunno – inverno 2002.

- **Progetto di valorizzazione commerciale dell'area della Pomposa**

E' stato realizzato il primo piano di intervento, mirato a ripopolare commercialmente l'area e a riportarvi frequentazione. A seguito della pubblicazione dei bandi, sono stati presentati 101 progetti per l'avvio di nuove attività imprenditoriali. I progetti sono stati valutati da due commissioni, che ne hanno selezionato i migliori da sostenere e incentivare. Sono 30 le attività commerciali e artigianali e una decina i pubblici esercizi che apriranno in quest'area. Alcune di queste hanno già iniziato la loro attività mentre altre stanno eseguendo i lavori di adeguamento dei locali.

- FINANZIAMENTO E CREDITO ALLE PMI PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE IMPRESE

L'obiettivo è intervenire a sostegno del sistema delle piccole e medie imprese, per metterle in grado di intercettare in tempo utile le diverse opportunità di finanziamento a livello locale, nazionale e comunitario.

Azioni:

Potenziamento dell'informazione agli imprenditori. Sono stati pubblicati i primi 2 numeri del "Bollettino sui finanziamenti alle PMI", uno strumento operativo che, attraverso un linguaggio accessibile e semplificato, segnala i vari programmi di finanziamento, suddivisi per aree tematiche e per provenienza (europei, nazionali e locali). Il Bollettino viene distribuito presso lo Sportello Unico per le Imprese, l'Info Point Europa di Piazza Grande, il Settore Politiche Economiche della Provincia, e presso tutte le Associazioni di categoria.

Viene inoltre svolta un'attività di informazione diretta e personalizzata sulle diverse tipologie di finanziamenti sia tramite posta elettronica, con risposte a quesiti specifici, che attraverso colloqui individuali con neo imprenditori nell'ambito delle attività del servizio GIM.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E MARKETING TERRITORIALE

Il Progetto Europa, attraverso i rapporti instaurati con le città europee, la trasformazione dei gemellaggi in partenariati economici, le relazioni internazionali, ha realizzato negli ultimi anni in modo sempre più strutturato un'attività di promozione della città nel contesto internazionale, tesa a far conoscere le capacità produttive e le eccellenze del nostro territorio, e a promuovere la presenza delle nostre imprese sui mercati esteri.

Non era però ancora stata messa a punto, da parte del Comune di Modena, un'attività di vero e proprio marketing territoriale, inteso come capacità di rendere la nostra area appetibile in ambito internazionale per gli investitori.

Nella competizione sempre più spinta tra territori, il ruolo giocato dalle città risulta fondamentale. Per perseguire l'obiettivo di uno sviluppo economico basato sull'innovazione e le alte competenze, occorre riuscire ad attrarre investimenti ad alto valore aggiunto e a tecnologia avanzata, che diano nuovo impulso ai nostri distretti produttivi, innescando meccanismi "virtuosi" di diffusione delle eccellenze.

Azioni:

Attività di marketing territoriale

La **cessione dell'area Cittanova 2000 e la realizzazione del relativo progetto di sviluppo**, intervento di grande portata non solo urbanistica ma in primo luogo economica per la nostra città, ha costituito l'occasione per dare l'avvio ad un'attività strutturata di marketing territoriale.

Ciò è stato realizzato a partire dalla costruzione di un bando internazionale con caratteristiche particolari e innovative, sia per i contenuti che per il percorso di realizzazione.

Innanzitutto, il bando è stato costruito in modo da configurare per Cittanova 2000 un'identità improntata all'innovazione, quali l'insediamento di imprese innovative, e alla valorizzazione dinamica delle eccellenze produttive per dare nuovo impulso ai distretti produttivi modenesi (Modena città dei motori). Questo prevedendo alcune funzioni obbligatorie e una preferenziale.

Inoltre, la gara è stata suddivisa in due fasi, prevedendo prima della selezione finale una fase di preselezione, che consentisse di restringere i candidati ad un massimo di 5, in considerazione dell'impegno richiesto per presentare l'offerta finale.

La fase di preselezione, della durata di circa 5 mesi, ha l'obiettivo di far conoscere il più possibile il bando in un ambito internazionale, in modo da sollecitare una partecipazione la più ampia e qualificata possibile. Pertanto in questa fase risulta fondamentale realizzare un'efficace azione di promozione, che deve essere in primo luogo promozione della città come territorio con grandi opportunità per chi vuole investire, e all'interno di tale quadro promozione dell'area Cittanova 2000 come area con grandi potenzialità di sviluppo.

Il **bando internazionale di preselezione** è stato pubblicato i primi giorni di agosto sulla Gazzetta Ufficiale italiana ed europea e sul Bollettino Regionale, con scadenza 31 dicembre 2002. Parallelamente alla costruzione del bando, è stata messa a punto **una campagna informativa e di ricerca e supporto ai potenziali investitori**, che proseguirà fino alla fine d'anno, tale da garantire la più ampia diffusione in ambito internazionale, attraverso specifiche azioni di marketing territoriale.

Pertanto, la vendita di Cittanova 2000 ha costituito l'occasione per iniziare a costruire una strumentazione specifica per promuovere la città come area in grado di attrarre investimenti innovativi e attività ad alta tecnologia.

E' stato costruito **un apposito sito Internet di marketing territoriale** che oltre a presentare Cittanova 2000 (con informazioni più estese e una serie di documenti utili quali norme di piano regolatore, cartografia ecc.) presenta le opportunità che una città come Modena offre agli investitori.

E' stato inoltre definito **un piano di comunicazione**, che prevede l'uscita di inserzioni pubblicitarie a mezza pagina su riviste internazionali specializzate del settore immobiliare (in uscita in ottobre), la realizzazione di una conferenza stampa nazionale a Milano (in ottobre), la predisposizione di materiali informativi (brochure e depliant) da utilizzare

negli incontri diretti con gli investitori e da diffondere in occasione delle fiere specializzate del settore (Barcellona, Monaco e Cannes) tra ottobre e novembre.

E' stata infine prevista **una specifica attività di gestione delle relazioni con gli investitori** (Customer Relationship Management) costruendo un database di circa 50 investitori potenziali in ambito internazionale. Sono già stati attivati i contatti e si stanno definendo gli incontri diretti e le visite all'area. Attività collaterali a questa sono state la predisposizione di una serie di materiali informativi a supporto per gli investitori (dagli interventi infrastrutturali previsti nell'area al piano di sviluppo delle comunicazioni via fibre ottiche alle notizie sulle imprese già insediate nei dintorni dell'area).

- PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' ALLE OPPORTUNITA' COMUNITARIE

Per raggiungere questo obiettivo il Progetto Europa ha agito su tre piani: informazione, formazione e progettazione.

- **Informazione ai cittadini:** in collaborazione con l'Info Point sono stati realizzati 3 seminari sull'allargamento dell'Europa e sull'impatto istituzionale, economico e culturale che ne deriva. I seminari oltre che con l'Info Point sono stati realizzati in collaborazione con il CDE dell'Università di Modena che ha dato il proprio contributo scientifico alle iniziative.

- **Informazione ai dirigenti e agli operatori comunali:** tale informazione è stata realizzata attraverso la pubblicazione del bollettino periodico informativo "Progetto Europa Informa" distribuito in forma cartacea e messo a disposizione su Intranet, oltre all'invio settimanale del bollettino elettronico sulle politiche comunitarie "Weekly Info", e della lettera quindicinale di aggiornamento sulle opportunità di finanziamento "Pronto Europa?". Sono stati inoltre realizzati circa 60 incontri informativi specifici su programmi comunitari con i singoli settori comunali.

- **Formazione di competenze interne:** sono stati realizzati oltre 15 incontri di formazione con i diversi settori per la presentazione e gestione di progetti finanziati dalla Commissione europea

- **Formazione di competenze esterne:** oggetto della consulenza è quello di sviluppare la capacità delle altre Amministrazioni convenzionate all'utilizzo di fondi comunitari, realizzare nella loro struttura Uffici Europa e formare dirigenti. Sono state attivate 4 nuove convenzioni di consulenza con diversi enti locali. Sono in corso di attivazione ulteriori 4 convenzioni con altrettante Pubbliche Amministrazioni. Le convenzioni attivate hanno portato alla presentazione di diversi progetti alla Commissione europea.

- **Attivazione di rapporti con le Direzioni Generali della Commissione europea:** l'attività di progettazione ha portato alla presentazione di 6 progetti alla Commissione europea che attualmente sono in fase di valutazione. Sono in corso di attuazione altri 4 progetti già approvati dalla Commissione europea.

- **Assistenza ai settori e alle aziende comunali:** tale assistenza ha riguardato ben 5 progetti (Isola con il settore ambiente, DoRemiFile con il settore Istruzione, Eyo con il settore Politiche Giovanili, Antenna con i Servizi Sociali, Demands con il Settore Sistemi Informativi e Telematici) che sono tuttora in corso di attuazione e gestione, finanziati dalla Commissione europea.

- INSERIRE LA CITTA' NEL CIRCUITO ECONOMICO INTERNAZIONALE

- **Partecipazione alle principali reti di città europee: ARENA, Telecities, Energicities e Reves**

La partecipazione attiva alle reti di città ha permesso nel primo semestre 2002 di presentare 4 progetti in collaborazione con le reti Reves e Energicities. In particolare l'adesione di Modena a "Reves" - rete europea che riunisce Enti Locali e attori dell'economia sociale per l'elaborazione di politiche comuni per uno sviluppo locale socialmente sostenibile e per la lotta all'esclusione sociale - apre nuove prospettive di intervento in quest'ambito e consente di arricchire ed ampliare il bagaglio di esperienze e di buone pratiche della realtà modenese sia attraverso una fattiva collaborazione con le maggiori organizzazioni dell'economia sociale modenesi (che hanno aderito assieme al Comune di Modena) che con lo scambio e la collaborazione con altre aree sia italiane che europee.

Infine, per ciò che riguarda ARENA, network europeo sulle politiche economiche locali patrocinato dall'OCSE, Modena ha attivamente partecipato all'Assemblea Plenaria tenutasi a maggio in Svezia, ha presentato la candidatura di un nuovo partner dell'est europeo (Stara Zagora/Bulgaria) che entrerà a far parte della rete assieme ad un'altra città del Portogallo e si è vista assegnare la responsabilità della segreteria operativa della rete a partire dal mese di ottobre, previo un passaggio di consegne con il partner svedese che ha svolto questo ruolo fino ad oggi.

- **Sviluppo di rapporti con le organizzazioni sovranazionali OCSE, ONU, UE.**

La presentazione di 6 nuovi progetti al finanziamento comunitario, le attività connesse alla partecipazioni a network europei, i diversi progetti di cooperazione decentrata avviati e la rivalizzazione dei gemellaggi hanno consentito di operare in stretto contatto con le maggiori organizzazioni internazionali oltre che con il Ministero degli Affari Esteri e con le Ambasciate Italiane all'Estero consolidando i rapporti costruiti nel 2001. In particolare con i progetti di cooperazione decentrata, gestiti in partnership con la Regione Emilia-Romagna e con le Agenzie Speciali dell'ONU oltre che con Organizzazioni Non Governative, si è conquistata l'attenzione e la considerazione delle organizzazioni internazionali e del Ministero degli Affari Esteri verso un nuovo modello di cooperazione allo sviluppo in cui l'Ente Locale svolge sia un ruolo di coordinamento degli attori pubblici e privati che un ruolo di progettazione e di gestione dei diversi progetti accanto a quello di tradizionale sostegno finanziario.

- Cooperazione allo sviluppo

Il riconoscimento da parte dell'ONU e del Ministero degli Esteri italiano, oltre che della Regione Emilia Romagna, dell'attività svolta in questo ambito dal Comune di Modena ha consentito la partecipazione di Modena al Programma "City to City" per Novi Sad finanziato dall'UNOPS (Agenzia Speciale dell'ONU) e alla presentazione di un ulteriore progetto per lo sviluppo economico dell'area di Novi Sad e per il trasferimento di "best practices" al Parlamento Serbo, che è in corso di valutazione da parte dell'UNOPS e della Regione Emilia Romagna. Il progetto è stato elaborato con la partecipazione di diversi soggetti pubblici e privati, in particolare Democenter, CNA, Promo, Camera di Commercio, Fidindustria e Consorzio Aree Produttive, Modena Formazione ed IFOA, nonché alcune banche locali.

In questo primo semestre sono state realizzate diverse missioni tecniche a Modena, Novi Sad e Belgrado per definire un piano operativo che è attualmente in corso di attuazione, è stata costituita l'Agenzia per lo Sviluppo Locale a Novi Sad (Alma Mons), è stato avviata una mappatura del tessuto economico e produttivo di Novi Sad da parte di Alma Mons e UNOPS, è stato avviato presso Fidindustria uno stage che consentirà di formare una professionalità specifica in grado nei prossimi mesi di assistere i partner serbi nella concreta creazione e gestione di un fondo di garanzia per le piccole e medie imprese sulla base dell'esperienza dei Consorzi Fidi emiliano-romagnoli.

Parallelamente, con l'appoggio finanziario della Regione Emilia Romagna e dell'UNOPS, si sono avviati progetti per il trasferimento delle esperienze e "best practices" modenesi nel settore del welfare in stretta collaborazione con i servizi sociali di Novi Sad e con le organizzazioni sociali e di volontariato operanti sul territorio serbo.

Oltre all'intervento in Serbia (dove per la prima volta si è operato per la trasformazione di un gemellaggio da un patto istituzionale ad una vera e propria partnership di sviluppo economico e sociale) sono in fase di implementazione progetti di istituzional building e sostegno allo sviluppo economico e sociale in Albania (Scutari e Velipoja), è stato concluso un progetto per l'autoimprenditorialità a Londrina (Brasile) con la realizzazione di un panificio e sono in corso di definizione ulteriori progetti di cooperazione nella stessa area.

Sono stati inoltre sostenuti con contributi finanziari progetti di carattere umanitario in Afghanistan, Palestina, Sierra Leone.

Programma : 1.20 – LAVORO E FORMAZIONE

Gli interventi in corso di realizzazione mirano a sviluppare la capacità del territorio ad agire come sistema per consolidare la base competitiva e le potenzialità di crescita del nostro sistema economico, sulla base del nuovo ruolo assegnato agli Enti Locali dalla legislazione recente in materia di sviluppo economico.

- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DI COMPETENZE AVANZATE ORIENTATE ALL'INNOVAZIONE

In quest'ambito è stato realizzato a marzo, in collaborazione con Democenter e Modena Formazione, un **seminario sul commercio elettronico** e sull'utilizzo degli strumenti "Internet based", a cui hanno partecipato in particolare rappresentanti di aziende del territorio e studenti.

In quest'ambito rientrano anche le iniziative legate alla creazione del **Centro Nuove Tecnologie**, che valorizza e mette a frutto le nuove competenze dei giovani modenesi neolaureati in Ingegneria Ambientale, con l'obiettivo di diffondere tale conoscenze tra i tecnici e gli imprenditori delle imprese del territorio, attraverso attività formative ma soprattutto attraverso la realizzazione di progetti in collaborazione.

Anche la **sperimentazione di SOSS**, in partenza da settembre, costituisce un intervento per lo sviluppo di competenze avanzate tra i piccoli artigiani di servizio, sia informatiche, attraverso l'utilizzo sistematico di strumenti informatici, che organizzative ed imprenditoriali, per le nuove modalità di prestazione dei servizi che prevede. Inoltre l'uso di una piattaforma di prenotazione su Internet da parte dei cittadini che aderiscono alla sperimentazione è un primo momento di promozione verso la cittadinanza di tali competenze.

- INTEGRAZIONE TRA SISTEMA FORMATIVO E SISTEMA DELLE IMPRESE

Sono stati promossi percorsi finalizzati ad uno scambio tra mondo della scuola e mondo del lavoro, in particolare promuovendo lo strumento dei tirocini formativi.

In quest'ambito, è stato siglato uno specifico **protocollo di intesa con la Facoltà di Economia** per l'attivazione di 6 tirocini formativi per laureati e laureandi in Economia nelle materie delle politiche per lo sviluppo economico locale, e uno con la **Facoltà di Giurisprudenza** per l'attivazione di tirocini formativi per laureati e laureandi in Giurisprudenza nelle materie delle politiche internazionali e della cooperazione allo sviluppo.

- RAZIONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI

E' stato realizzato il puntuale monitoraggio delle esigenze del mercato del lavoro modenese attraverso la realizzazione dell'**Indagine trimestrale sull'occupazione**, che ha riguardato il nostro comune e il comune di Carpi. E' stata realizzata e diffusa la **Lettera sull'Occupazione**, con particolare attenzione agli sbocchi occupazionali dei giovani ad alta scolarità.

Sono in corso verifiche con la provincia per pervenire ad un'azione di monitoraggio estesa anche al restante territorio provinciale, omogenea con la rilevazione già in corso da parte del Comune di Modena.

PALAZZO DELLA FORMAZIONE

Il nuovo Palazzo della Formazione si candida a diventare il riferimento per la formazione professionale sul territorio modenese nel segno dell'innovazione. Tale intervento è stato tarato sulla base delle esigenze funzionali dei soggetti utilizzatori, attraverso il coinvolgimento diretto degli enti interessati, individuati tramite una ricognizione tra tutti i soggetti erogatori di formazione del territorio e la raccolta delle loro esigenze funzionali e di spazi e attrezzature per la didattica, nonché un puntuale confronto sugli elaborati intermedi del progetto

Sono già state realizzate una serie di azioni per realizzare tale obiettivo, tra cui:

Progettazione

- Verifiche tecniche sul progetto preliminare presentato a dicembre 2001 e ottenimento del parere favorevole degli enti di controllo esterno sugli aspetti sanitari e di sicurezza;
- Verifiche di utilizzo degli spazi con gli enti utilizzatori e modifiche sulla base delle nuove richieste intervenute
- Il progetto preliminare è stato presentato ai Consigli di Amministrazione dei diversi enti,
- Sono state raccolte le manifestazioni di interesse dei diversi enti
- Attraverso il confronto e il coordinamento dei rapporti con i tecnici interni incaricati delle verifiche tecniche, il Consorzio aree produttive, lo studio di progettazione e gli enti utilizzatori si sono definiti gli input per la progettazione definitiva
- Il progetto finale è stato presentato in luglio. Restano da completare la documentazione in particolare per quanto riguarda gli impianti, prevista per fine settembre.

Finanziamento progettazione

- Presentazione alla Regione del progetto preliminare, recepimento delle osservazioni a cui è stata data risposta puntuale. Accordi per la presentazione del progetto definitivo a settembre.

Realizzazione

- Ricerca e coinvolgimento degli investitori privati potenzialmente interessati attraverso verifiche economico-finanziarie sulla redditività dell'iniziativa
- Stesura dello schema di bando e convenzione per la concessione di costruzione e gestione

Programma : 1.30 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

QUALIFICARE IL COMMERCIO IN CENTRO STORICO, PROMUOVENDO IL PASSAGGIO DALL'ASSOCIAZIONISMO DI VIA AD UN SISTEMA COORDINATO DI PROMOZIONE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO E AVVIANDO PROGETTI DI VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

Azioni:

- Società di promozione del centro storico

Si è costituita formalmente e ha avviato l'attività, la Società "Modena amore mio s.c.a.r.l.", che si pone l'obiettivo di promuovere il marketing del centro storico. Le principali categorie di soci sono esercizi commerciali e artigianali operanti nel centro storico. Il Comune di Modena partecipa alla Società come socio di minoranza, mentre le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato sono rappresentate da operatori economici con comprovata azione di promozione già svolta nel centro storico. Questo risultato, che giunge alla conclusione di un lungo e laborioso confronto con le Associazioni di categoria e con gli operatori economici da anni attivi per la promozione del centro storico, consente di predisporre piani di marketing di qualità e assumere decisioni sulla promozione commerciale dell'area condivise e consone alle attività che in esso operano. La Società "Modena amore mio" ha messo a punto il piano di marketing relativo all'autunno- inverno 2002, la nuova campagna di raccolta adesioni e sta dotandosi di una sede fisica e di una propria struttura operativa.

- Progetto di valorizzazione dell'area della Pomposa

E' stato realizzato il primo piano di intervento del Progetto: è stato aggiornato e perfezionato il censimento dei locali vuoti disponibili per l'insediamento di nuove attività attivando anche il contatto diretto con i proprietari; sono state accertate le caratteristiche tecniche dei locali. Attraverso un bando pubblico, a cui hanno partecipato 101 imprenditori, sono stati assegnati contributi e nuove licenze che consentiranno entro il 2003 l'apertura nell'area della Pomposa di 30 nuove attività commerciali e artigianali e di una decina di pubblici esercizi (bar, ristoranti, enoteche, ecc.). I vincitori del bando vengono costantemente seguiti nelle fasi che precedono e seguono l'insediamento. Una decina di attività di commercio e artigianato hanno già aperto e altre stanno eseguendo i lavori di adeguamento dei locali; pertanto sono già chiaramente visibili i primi segni di trasformazione dell'area. I risultati del primo piano di intervento e le azioni previste

dai piani successivi sono stati presentati a residenti, operatori vecchi e nuovi della Pomposa e ai cittadini nel corso di un evento pubblico dal titolo "La Pomposa in movimento" che ha avuto un notevole successo e riscontro di pubblico.

-VALORIZZARE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI NEL TERRITORIO COMUNALE: INTERVENTI PER IL RILANCIO DEI CENTRI DI VICINATO E DEGLI ASSI COMMERCIALI PREGIATI

Azioni:

- Centri di vicinato

E' stato riproposto e realizzato – visto il successo della prima edizione – il progetto "Operazione scuola amica", un'iniziativa che consente di incentivare gli acquisti nei centri di vicinato e contemporaneamente rifornire le scuole di materiale didattico. Inoltre sono state realizzate iniziative promozionali nei singoli Centri mirate a valorizzare il ruolo e l'importanza del servizio di prossimità sul territorio e infine riproposte le tradizionali iniziative stagionali quali "La festa delle ciliegie e delle castagne".

E' stata realizzata la progettazione di interventi strutturali per migliorare l'assetto delle diverse attività commerciali nei centri di vicinato.

- Promozione di assi commerciali ad alta densità di operatori

Sono state individuate le aree di intervento (precisamente Medaglie D'Oro e vie limitrofe – zona Musicisti, v.le Gramsci, Buon Pastore-Carlo Sigonio) dove la presenza di un tessuto commerciale ricco e vivace rende fattibile l'aggregazione degli operatori per iniziative promozionali delle aree stesse.

E' stato elaborato un progetto di massima sulle iniziative ed è in corso l'individuazione degli operatori referenti di zona. Le prime iniziative prevedono eventi musicali e la presentazione di prodotti tipici dell'artigianato e della gastronomia.

PROMUOVERE IL DIBATTITO SULLE PROBLEMATICHE DEL COMMERCIO, INCORAGGIANDO IL CONFRONTO INTERNAZIONALE CON LE ESPERIENZE EUROPEE PIU' AVANZATE.

In preparazione dei **seminari di approfondimento sulle migliori esperienze nel campo delle politiche per il commercio**, è stata condotta una ricerca approfondita delle best practice a livello nazionale ed europeo. Sono stati definiti i temi di due workshop il primo dei quali ha come tema "Sviluppo economico e gestione dei centri urbani". Poiché i soli interventi strutturali di natura urbanistica, quali il recupero edilizio e architettonico non sono risultati sufficienti per promuovere lo sviluppo e la riqualificazione delle aree urbane cittadine, è necessario porre attenzione sull'importanza degli aspetti economici della valorizzazione dei centri urbani, individuando politiche e strumenti di marketing da implementare e tenendo conto degli elementi di complessità necessari per coordinare e mediare una pluralità di soggetti ed interessi differenti.

Su tali tematiche sono inoltre stati individuati alcuni esperti da coinvolgere quali relatori e avviati con loro i primi contatti.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO

Poiché si registrano sempre più segnali di crisi dei mercati all'ingrosso è in corso uno stretto confronto con le Associazioni di categoria interessate per individuare le forme di trasformazione più idonee di questo mercato.

MERCATO ALIMENTARE DI VIA ALBINELLI

L'intenso rapporto con gli operatori del mercato di Via Albinelli e con i loro rappresentanti legali oltreché con le Associazioni di categoria ha consentito di formulare una specifica proposta che prevede il superamento della forma gestionale diretta e la concessione in gestione del mercato stesso ad un consorzio di operatori. Restano da risolvere alcune questioni relative al canone di utilizzo degli spazi e alla definitiva conclusione della fase di transizione intervenuta a causa del restauro e della ristrutturazione del mercato.

Programma : 1.50 - TURISMO

Si è avviata la nuova gestione del Servizio di Informazione e Accoglienza Turistica in collaborazione tra pubblico e privato tra l'Amministrazione Comunale e il Consorzio Modenatur. La nuova forma di gestione ha l'obiettivo di rendere ancora più sinergiche le attività di informazione, promozione e commercializzazione. In questo modo il turista o la persona interessata a venire nella nostra città può trovare un servizio veramente completo e accogliente ed un'ampia possibilità di scelta e opportunità. Sono state realizzate le due grandi manifestazioni cittadine a richiamo internazionale "Modena Terra di Motori" e "Balsamica" e molto positivo è stata l'esperienza di ampliare l'offerta di pacchetti turistici in concomitanza di altre importanti manifestazioni quali il Festival delle Bande Militari e il Pavarotti International. Sono stati infine rispettati tutti gli impegni relativi alla partecipazione a Fiere Internazionali in Italia e all'Estero e i diversi programmi di educational tours rivolti a giornalisti ed operatori del settore. Negli ultimi mesi il servizio è particolarmente impegnato a sviluppare il tema dei motori, della meccanica e delle auto sportive al fine di realizzare un percorso regionale sostenuto da APT Emilia Romagna appunto dedicato alla Terra dei Motori di cui Modena risulta essere capofila.

Politica 2: PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA

Programma : 2.10 - SICUREZZA URBANA

Attività della Polizia Municipale per la sicurezza urbana

La Polizia Municipale, impegnata in modo determinato e prioritario sulle politiche per la sicurezza, ha effettuato, nei primi mesi del 2002, una serie articolata di interventi volti a garantire il presidio attivo del territorio.

Sono state visitate con assiduità e frequenza le aree verdi cittadine, spazi aggregativi per eccellenza della cittadinanza con pattuglie motomontate integrate e, nel periodo estivo, con pattuglie a cavallo (interventi n. 1960). In particolare, si è provveduto all'allontanamento sistematico delle carovane di nomadi che sono solite attraversare il nostro territorio (n. 160) e si è svolta opera di prevenzione presso le principali intersezioni cittadine al fine di non consentire l'utilizzo improprio da parte di minori extracomunitari (lavavetri e questuanti o venditori ambulanti di fiori).

Il presidio attivo del territorio ha comportato l'accompagnamento presso la sede del Comando di un elevato numero di cittadini extracomunitari, sia maggiorenni che minorenni, sottoposti a rilievi fotosegnalatici per la successiva espulsione dal territorio nazionale (n. 235 fotosegnalazioni).

Sono stati effettuati n. 35 servizi relativi all'osservanza dell'ordinanza sindacale in materia di prostituzione conclusisi con la contestazione di n. 840 violazioni accertate (n. 512 ordinanze prostituzione e n. 328 Codice della Strada).

Sono state inoltre accertate n. 43 violazioni per altri comportamenti illeciti, quali il bivacco, l'abbandono di rifiuti in luoghi pubblici e la soddisfazione di bisogni corporali al di fuori delle aree appositamente attrezzate.

Particolare attenzione è stata rivolta alla vigilanza commerciale a tutela del consumatore, dove l'attività di prevenzione e contrasto a truffe e raggiri ha consentito di accertare n. 4 violazioni, elaborate e sviluppate in stretta collaborazione con le Associazioni dei consumatori.

L'attività edilizia ha ricevuto opportuna implementazione a seguito di specifico corso di aggiornamento espletato in collaborazione con l'Azienda U.S.L. per la verifica di regolarità degli appalti privati, anche al fine di controllare la regolare assunzione della manodopera (n.35 controlli).

Le iniziative di videosorveglianza intraprese hanno coinvolto, prima di tutto, la Circoscrizione n. 2, che annoverando parecchi siti in fase di recupero urbanistico- ambientale, necessita di un controllo ulteriore rispetto al presidio attivo del territorio attuato con continuità dalle Forze dell'Ordine. Sono pertanto stati decisi i punti critici in cui installare le videocamere.

Sul versante della sicurezza della città, come previsto dal contratto di sicurezza, è stata intensificata la collaborazione con la Polizia di Stato nell'ambito dell'attività del posto di Polizia integrato, con particolare riferimento agli interventi nelle zone problematiche finalizzati al presidio del territorio ed al contrasto dei fenomeni di microcriminalità.

Lo stesso spirito ha animato l'attività di collaborazione con le Forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza), con le quali sono state effettuate attività, anche investigative, sul versante della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla prostituzione, allo sfruttamento minorile ed alle truffe.

Lo sviluppo del servizio di prossimità, infine, ha portato gli operatori ad intraprendere un percorso teso a monitorare, prevenire ed affrontare problematiche di gestione del territorio finalizzate ad aumentare il senso di sicurezza dei cittadini.

Regolamento di Polizia Urbana

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato adottato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 15/04, che ha seguito un iter amministrativo piuttosto articolato e complesso, volto al più ampio coinvolgimento delle forze politiche e sociali, tessuto connettivo indispensabile per consentirne una capillare diffusione.

La elaborazione, infatti, è stata seguita da consultazioni con tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale, con i Consigli Circostrizionali e le Associazioni di categoria, che hanno fornito peculiari spunti di riflessione, recepiti in vari casi nella disciplina delle singole fattispecie.

Il documento finale è uno strumento agile, innovativo, non burocratico per operare in un campo piuttosto delicato quale risulta essere la convivenza civile. Trattasi di soli 53 articoli che partendo dal fondamentale principio che "è libero tutto ciò che non è oggetto di specifico divieto", disciplinano gli Spazi e le Aree Pubbliche, la Nettezza e il Decoro delle stesse, l'Ambiente (per tutto ciò che non è già oggetto di specifica ed autonoma regolamentazione), gli Animali e la Polizia Annonaria.

Per far conoscere il Regolamento, che interviene in importanti materie e cerca di stabilire principi su cui si fonda il senso di una convivenza civile matura, rispettosa e consapevole, è stata attuata una campagna informativa particolarmente estesa, che attraverso la redazione di un facile e maneggevole depliant esplicativo, ne ha consentito l'illustrazione alle Scuole di ogni ordine e grado, agli Uffici di Relazione con il Pubblico e agli altri naturali punti aggregativi (Polisportive, Associazioni di volontariato etc.).

Prevenzione dei reati e aiuto alle vittime

Anche per il 2002 è stato confermato il contributo di £. 50 milioni al fondo, istituito presso la Camera di Commercio, a favore dei commercianti per l'installazione di mezzi di difesa passiva

E' stato inoltre riconfermato, da parte delle Circostrizioni interessate, il contributo alle associazioni che gestiscono gli sportelli di aiuto alle vittime e il relativo protocollo di intesa.

Educazione alla legalità

- Sono stati riproposti alle scuole due itinerari didattici di educazione alla legalità, in collaborazione con i rappresentanti delle forze dell'ordine, rivolti alle scuole medie inferiori e superiori attraverso incontri nelle classi e visite presso il Comando dei Carabinieri e della Questura.

- A seguito della ricerca/intervento sul bullismo svolta nell'anno scolastico 2001/2002 sono stati predisposti, a cura dei responsabili scientifici della ricerca, interventi di prevenzione nelle classi che avranno inizio con l'apertura delle scuole.

Prevenzione delle situazioni di conflittualità sul territorio

Sono stati individuati due operatori professionali sulla mediazione dei conflitti che gestiranno, assieme a personale volontario, lo sportello sulla mediazione dei conflitti che verrà aperto presumibilmente in novembre presso la stazione delle Autocorriere. Qui sono stati effettuati i necessari lavori di ristrutturazione e per l'allestimento dell'ufficio.

Manutenzione e miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici

Il piano di raccolta siringhe a cura di Meta è stato costantemente rivisto sulla base delle esigenze del territorio e viene analizzato quale indicatore del consumo di droghe pesanti in città.

Sono state segnalate al settore traffico numerose richieste di potenziamento dell'illuminazione finalizzate al miglioramento della sicurezza.

E' stato assicurato anche per il 2002 il sostegno all'Associazione Viveresicuri per lo svolgimento delle attività di cancellazione delle scritte deturpanti ed offensive sugli edifici pubblici e privati

Interventi urbanistici finalizzati alla sicurezza

Nell'ambito del progetto "Qualità urbana, sicurezza, controllo sociale del territorio, sono nella prima metà dell'anno sono state espletate tutte le procedure di concertazione con la Regione Emilia Romagna per la definizione dell'accordo quadro di programma per la realizzazione dell'intero progetto. Il testo dell'accordo è stato approvato dal Consiglio Comunale a luglio 2002

Rispetto ai singoli interventi lo stato di attuazione risulta essere il seguente:

- realizzazione di un sistema di videosorveglianza: è stata ultimata l'installazione della rete di fibre ottiche e i nodi di rete necessari al funzionamento del sistema. E' stato emesso il bando relativo alla gara di acquisto delle telecamere
- riqualificazione della palazzina del mercato: è in fase di elaborazione la progettazione esecutiva.
- riqualificazione della palazzina di via Morandi: i lavori sono in fase di ultimazione
- riqualificazione delle ex fonderie: è in fase di elaborazione la progettazione esecutiva a cura dell'Azienda USL
- demolizione del Mercato bestiame: il progetto è stato ultimato
- riqualificazione scuole dell'infanzia Madonnina: di elaborazione la progettazione esecutiva.
- riqualificazione Cavalcavia Mazzoni: di elaborazione la progettazione esecutiva.
- riqualificazione del Parco XXII Aprile e aree verdi del quartiere Sacca: è stato approvato il progetto esecutivo e si sta procedendo con la procedura per l'assegnazione dell'appalto

Interventi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze

Sono proseguiti i lavori del Coordinamento sulle tossicodipendenze, composto da rappresentanti di Prefettura, Questura, Comando dei Carabinieri, Servizio politiche giovanili del Comune di Modena e Progetto per Modena città Sicura, Provveditorato agli studi Modena, finalizzato a programmare interventi congiunti sul tema che sappiano associare interventi di prevenzione e cura delle tossicodipendenze con interventi di repressione del fenomeno dello spaccio.

Progetto Prostituzione

Il progetto, curato dal Centro Stranieri, ha continuato ad operare su due fronti secondo un'attività consolidata e proficua:

- attività di riduzione del danno a favore delle ragazze che si prostituiscono
- predisposizione di percorsi di fuoriuscita dal mondo della prostituzione in collaborazione con Questura e Prefettura di Modena e con il sostegno di associazioni di volontariato.

Iniziativa per la sicurezza e la vivibilità del territorio

Conferma nel bilancio 2002 del fondo di 200 milioni da ripartire tra le quattro Circostrizioni per iniziative finalizzate a promuovere la sicurezza e la vivibilità del territorio, valorizzando il tessuto sociale dei quartieri (Comitati di cittadini, associazioni degli immigrati, associazioni di volontariato)

Prevenzione della violenza calcistica

Il progetto "Il tifoso protagonista della sicurezza", avviato nel 2001 e finalizzato alla prevenzione della violenza nel calcio e nello sport in generale, con il coinvolgimento della tifoseria, della Società Modena calcio, delle forze dell'ordine, continuerà nel corso del Campionato 2002-2003.

Linee di intervento:

- Attraverso un operatore adeguatamente formato sono stati avviati contatti con i diversi gruppi della tifoseria al fine di creare un centro di coordinamento in grado di aggregare i diversi gruppi della tifoseria modenese. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso il ricorso a figure carismatiche del mondo del tifo il recupero e la diffusione dei valori positivi della cultura popolare del tifo, e di ridurre la conflittualità nell'approccio al tifo organizzato;
- Sono stati favoriti momenti di incontro tesi ad instaurare con i tifosi un dialogo improntato alla mediazione tra rappresentanze delle tifoserie e istituzioni (Ente Locale, Autorità di Pubblica Sicurezza) al fine di trovare modalità organizzative per incentivare le forme di aggregazione "positiva" della tifoseria;

Iniziativa per favorire l'integrazione dei residenti immigrati

E' stato pubblicato un dizionario multietnico in sei lingue con la collaborazione della Consulta Comunale dei cittadini stranieri come primo strumento di orientamento e accoglienza degli immigrati che arrivano a Modena. In particolare sono state inserite sezioni riguardanti gli uffici pubblici di primo impatto per gli immigrati con l'indicazione delle procedure da espletare per fare i primi documenti (permesso di soggiorno e carta di identità). Il dizionario contiene inoltre i riferimenti relativi ai servizi per la salute, i trasporti ecc.

Programma : 2.20 – LA CITTA' PIU' SOSTENIBILE

TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE

Risanamento acustico dell'area urbana

Sono confermate, in pieno sviluppo e concretizzazione le previsioni del Piano di Risanamento Acustico approvato nel febbraio 1999, in particolare per quanto attiene alle previsioni di realizzazione del rilevato in terra con funzioni di schermo acustico per le abitazioni di Via Bottego, dello Schermo acustico a Lesignana, Via Vigna Verde, degli schermi acustici Pantanelli –Linneo, cavalcaferrovia di via Ciro Menotti, su cavalcaferrovia di via Cialdini e del piano di manutenzione straordinaria degli schermi esistenti in fase di consegna.

E' stata inoltre prodotta una prima stesura della carta delle unità territoriali omogenee, propedeutica alla classificazione acustica del territorio da redigere in base agli indirizzi e disposizioni della recente normativa regionale.

Inquinamento atmosferico

Su tale fronte, è in corso l'attuazione degli adempimenti posti in capo ai Comuni dai recenti provvedimenti normativi in materia di mobilità sostenibile, di gestione dei controlli dei gas di scarico degli autoveicoli, e del monitoraggio dell'inquinamento da benzene, e soprattutto della riduzione dell'inquinamento da polveri totali sospese e da polveri fini nell'ambito dei quali, sulla base delle analisi compiute in sede di "Valutazione della qualità dell'aria" ai sensi del DM 21/4/99 n. 163 "regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione alla circolazione, entrati in vigore dall'autunno 2000, accanto a un più articolato ventaglio di azioni secondo diverse direttrici, accomunate dalla finalizzazione alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in ambito urbano.

E' stato redatto il rapporto annuale sulla qualità dell'aria relativo al 2001, contenente l'analisi dei dati del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e degli esiti dei provvedimenti di restrizione della circolazione adottati.

Nel mese di luglio è stato siglato a livello regionale un accordo di programma tra Regione, Province e Comuni Capoluogo per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE al 2005 di cui al DM 2/4/2002 n. 60.

Tale accordo, improntato alla collaborazione e coordinamento tra gli Enti sia nella informazione che nell'adozione dei provvedimenti, prevede azioni preventive che costituiscono una piattaforma comune a tutti gli Enti che aderiscono.

I provvedimenti delle singole Amministrazioni devono essere adottati entro il 22.9.02, "Giornata europea senz'auto".

Sono previste periodiche verifiche dell'accordo e dei suoi effetti, la prima della quale è fissata per il 2 Dicembre 2002.

Il campo di applicazione dei provvedimenti è l'"area vasta", entità sovracomunale che le Province devono individuare:

In questa logica viene istituita la Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'accordo.

Ulteriori interventi di tipo infrastrutturale riguarderanno la mobilità sostenibile nel breve periodo e la rete infrastrutturale dei trasporti e della distribuzione nel medio e lungo termine, oltre che l'uso razionale dell'energia.

E' in fase di completamento presso ARPA la mappatura su 70 punti del benzene rilevato nell'ambito di una campagna di prelievi che ha riguardato l'intero arco stagionale al fine dei confronti con i limiti di legge.

Monitoraggio e controllo dell'inquinamento elettromagnetico

E' stato predisposta una proposta di revisione e rinnovo del primo protocollo di intesa coi Concessionari dei servizi di telefonia mobile sottoscritto nel 2000, che aveva consentito l'avvio di una fase di approccio pianificato al rilascio delle autorizzazioni per le stazioni radio base e l'impostazione dei criteri per il monitoraggio dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza tipico delle emittenti radiotelevisive e delle telecomunicazioni in telefonia cellulare, per consentire l'attivazione di un sistema di monitoraggio di livello locale.

In seguito al consolidamento del quadro giuridico di riferimento è stato approvato nel mese di luglio il Piano delle installazioni per il 2002 e sono state fornite allo Sportello Unico per le Imprese i pareri necessari per il rilascio delle singole autorizzazioni.

E' stato redatto, sulla base di quanto previsto dal regolamento, l'elenco degli impianti per la telefonia cellulare da bonificare.

Si procederà nel mese di settembre alla predisposizione dei documenti e della cartografia da inviare ai gestori per la presentazione del Piano 2003, da pubblicarsi entro l'autunno.

Entro fine anno ARPA dovrà effettuare la campagna di rilievi assistiti sul territorio comunale, per la quale è stata stipulata una convenzione.

Sono da rilasciare le autorizzazioni di competenza comunale per le stazioni radiotelevisive sulla base della legge regionale.

Risanamento delle acque superficiali e sotterranee

In tale quadro di riferimento prosegue lo sviluppo delle azioni per il conseguimento di finanziamenti statali e regionali che le norme di legge destinano agli enti locali titolari dei servizi, nonché un massiccio intervento per il risanamento riordino e potenziamento del sistema fognario.

In particolare per quanto riguarda il reticolo idrografico minore, di drenaggio delle acque pluviali e fognario, le scelte programmatiche perseguono obiettivi di aumento della sicurezza idraulica del territorio, di risanamento igienico e ambientale e ciò con particolare riferimento:

- Alla necessità di riequilibrio/decongestione per alcuni dei bacini urbani in condizioni di potenziale o effettivo sovraccarico, derivante dalla progressiva alterazione dei parametri idrologici conseguente alle impermeabilizzazioni indotte dallo sviluppo urbanistico attuato, dando concreta attuazione ai criteri che si sono individuati per rendere compatibili, attraverso adeguati interventi idraulici, processi di urbanizzazione e sviluppo sostenibile del territorio.

- All'esigenza di eliminare perduranti situazioni tuttora non soddisfacenti sotto il profilo igienico ambientale, segnatamente relative alla rete fognaria del Centro Storico, alla ristrutturazione delle fognature di alcune frazioni ed insediamenti 'sparsi' - in vista dei contestuali potenziamenti ed integrazioni del sistema della depurazione pubblica degli scarichi, cui provvederà con investimenti propri META - e alla sottrazione degli apporti neri da alcuni canali di scolo che scorrono a cielo aperto nelle zone più esterne dell'area urbana.

- Al rilancio della dimensione manutentiva, sia per quanto riguarda la straordinaria che l'ordinaria manutenzione, risultando la garanzia di adeguate condizioni di officiosità del sistema fognario e della rete di canali extraurbani presupposto per l'effettivo conseguimento degli obiettivi perseguiti.

Riorganizzazione della gestione rifiuti

E' un "processo-progetto" da sviluppare e completare secondo il percorso già avviato in attuazione degli indirizzi di Giunta formulati a partire dal 1996, anticipatori degli stessi precetti del D.Lgs. 22/97 - il c.d. 'Decreto Ronchi', - che ha posto le basi per una profonda riforma delle logiche, e delle finalità, dei servizi erogati dai Comuni, non più da incentrare su obiettivi di 'corretto smaltimento' e di massima economicità, ma di ottimizzazione dell'efficienza ambientale delle azioni svolte, puntando sul superamento della polverizzazione delle gestioni, e assegnando ruolo prioritario al tema del recupero, e all'incentivazione delle raccolte differenziate, per le quali sono fissati per legge obiettivi minimi, da conseguirsi secondo una precisa scansione temporale: 15% della produzione globale entro il 4/3/1999; 25% entro il 4/3/2001; 35% entro il 4/3/2003. In tal senso si prevede:

Riorganizzazione delle gestioni in area vasta (Ambito Territoriale Ottimale)

Si è già avviato il percorso di definizione dei necessari organismi di cooperazione tra gli enti locali coinvolti, ciò avendo reso per altro ineludibile il tema, con investimento a carico di Meta, del potenziamento dell'Inceneritore di via Cavazza, la cui potenzialità - già allo stato di fatto limitata dall'aumentato potere calorifico dei rifiuti, - è ormai del tutto inadeguata al più vasto bacino da servire sulla base degli strumenti di pianificazione della Provincia, tanto che oltre il 20% dei conferimenti all'impianto deve poi trovare, già oggi, la via della discarica controllata.

Ulteriore consolidamento delle raccolte differenziate

Dopo i potenziamenti attuati nel biennio 2000-2001, del resto strettamente connesso a quello del potenziamento del sistema di termodistruzione con recupero energetico, le caratteristiche di composizione merceologica e di potere calorifico del mix destinato allo smaltimento dipendendo infatti dalla quantità e qualità delle frazioni separate a monte attraverso la diversificazione dei flussi di conferimento, attraverso le seguenti azioni:

- Completamento, con la sostituzione della stazione ecologica attrezzata "Isola del Mercato", - da delocalizzare per l'attuazione del comparto urbanistico "ex Consorzio agrario" - del programma di centri per il conferimento differenziato dei rifiuti concordato con Meta e ammesso a cofinanziamento dalla Regione;
- Progressiva estensione ad altre parti della città, previa verifica di compatibilità col quadro di costi e tariffe, della Raccolta Differenziata della frazione organica domestica.
- Estensione delle RRDD 'mirate' a favore degli esercizi commerciali;
- Incentivazione della costituzione di punti di conferimento differenziato di carta, cartone, verde e tessili presso sedi di polisportive, associazioni, scuole, parrocchie. Sviluppo di iniziative congiunte con META per la promozione di una cultura della raccolta differenziata nella cittadinanza attraverso il contributo di "ecovolontari" appositamente selezionati e preparati.

Verde urbano e territoriale

Con riferimento al complesso di azioni finalizzate alla pianificazione, realizzazione, gestione e fruizione del verde urbano e territoriale secondo un'accezione sistemica, che identifica nel verde un fondamentale fattore di qualità urbana e territoriale, 'incrociando' sia aspetti percettivi, in particolare propri del verde di arredo; sia la dimensione della qualità della vita, nello specifico, in relazione all'offerta di verde di servizio; sia, infine, l'area della tutela ambientale, per i connotati in tal senso da riconoscere al verde ecologico.

Muovendo dall'obiettivo di base di salvaguardare, nei limiti del possibile in relazione al quadro di risorse, il mantenimento degli standards di qualità già conseguiti nella conservazione del patrimonio di verde già realizzato, nella sua sopra accennata articolazione tipologica e nella sua 'componentistica' - tappeti erbosi, essenze arboree ed arbustive, arredi, attrezzature, infrastrutture e impianti, le azioni prevedono:

Potenziamento degli strumenti di analisi e conoscenza della domanda di verde

in relazione agli obiettivi di qualità urbana e territoriale, - e del verde, per una sua gestione sempre meglio in grado di rispondere ad obiettivi di valorizzazione e conservazione attiva del patrimonio, nonché all'attesa di livello fruitivo, ciò sostanziandosi nell'obiettivo di dare corpo al Piano del Verde quale piano-stralcio del piano dei servizi, e 'strumento direttore' per le politiche del verde, urbano e territoriale, integrando e coordinando i diversi 'orizzonti' programmatico/attuativo, fruitivo, ecologico, gestionale/manutentivo, normativo, e, naturalmente, della qualità urbana;

Attuazione, riqualificazione, manutenzione e conservazione del Verde urbano

In tale ambito, fermi restando i limiti sul fronte di ulteriori investimenti nell'immediato, la prospettiva di breve medio periodo può ritenersi assorbita dall'impegno per la definizione dell'assetto dei parchi Ferrari, Novi Sad e Della Resistenza la cui importanza e il cui potenziale di qualità urbana meritano un dibattito di alto profilo;

Attuazione, tutela e valorizzazione del Verde ecologico e territoriale

Per consolidare le significative esperienze - progetto di Forestazione Urbana lungo il semianello della Tangenziale Nord; recupero ambientale dell'area delle Discariche di via Caruso - avviate negli scorsi anni tese alla sottolineatura del potenziale di risanamento ambientale intrinseco a taluni 'modi' di attuazione del Verde, essendosi in parallelo costituite le premesse per avviare concreti interventi di valorizzazione delle fasce fluviali, di rinaturalizzazione delle aree dissestate dalle trascorse escavazioni, ovvero di compensazione naturalistica in occasione di nuovi interventi estrattivi, a integrazione dei piani di recupero oggi resi obbligatori dalla nuova disciplina di settore. Risultano in tal senso prioritari per il prossimo triennio:

* la progettazione e l'avvio ad attuazione di interventi finalizzati al riassetto e alla valorizzazione della fascia fluviale del Secchia, tenuto conto del programma di delocalizzazione dei frantoi in fregio all'alveo, postulato dal P.A.E., ivi compresi investimenti da concertare col Consorzio Parco Secchia;

* la conservazione ed il miglioramento del Percorso Natura lungo il Panaro, da attuare in intesa con gli altri Comuni rivieraschi;

* l'approccio al tema della messa a sistema del verde extra urbano a vocazione naturalistica o ricreativa col verde urbano, affrontando anche gli aspetti dei collegamenti funzionali, e dei principi di disciplina di quelle parti del territorio agricolo cui possa riconoscersi un ruolo di 'tramite' tra i due sottosistemi.

Sebbene funzionalmente inseriti in altro Progetto, rispondono ai medesimi obiettivi e criteri anche gli interventi relativi al recupero ambientale dell'area delle Discariche di via Caruso e alla costituzione del parco fluviale del Naviglio.

Risparmio e recupero energetico.

Le direttrici più recentemente focalizzate, inquadrando la dimensione del risparmio e recupero energetico tra i grandi temi della 'sostenibilità urbana' (costituita nel 1999 l'Agenzia Energetica comunale, che dopo i primi due anni di vita si prevede debba continuare ad operare, considerati i lusinghieri risultati raggiunti, anche in termini di pressoché conseguita autonomia finanziaria) propongono, in risposta ad obiettivi sia di livello strategico pianificatorio che di ordine gestionale ed operativo, la messa a punto dei seguenti strumenti:

Piano Energetico Comunale

A tal fine utilizzando quota parte di un contributo ministeriale conseguito nel 1999 sul Programma Stralcio di Tutela Ambientale finalizzato alla definizione di 'strumenti innovativi per l'urbanistica sostenibile' - che oltre alla dimensione, già adombrata dalla L. 10/91, relativa alla individuazione e localizzazione di strutture pubbliche e private al cui fabbisogno energetico far fronte ricorrendo a fonti rinnovabili, dovrà prevedere e normare le prestazioni energetiche delle nuove espansioni urbanistiche, tra l'altro incentivando soluzioni tipologiche e di orientamento degli edifici in grado di minimizzare i consumi energetici, ed assumendo la domanda energetica tra i parametri di selezione delle attività consentite.

Progetto Conservazione dell'energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale

Il suo rilancio è possibile grazie alle finalmente intervenute modifiche al DPR 412/93, che ha alleggerito gli adempimenti a carico degli utenti responsabilizzando, invece, i gestori degli impianti.

Progetto 'Risparmio e recupero energetico nel patrimonio edilizio ed impiantistico comunale'

Oltre a rispondere all'ovvio obiettivo di riduzione della spesa, attraverso la perseguita 'impronta' di risparmio energetico nella gestione del patrimonio edilizio ed impiantistico comunale introduce anche un possibile 'indicatore' dell'aumento delle prestazioni ambientali conseguite nella gestione dell'Ente, proponendo le seguenti direttrici:

- * Eliminazione degli sprechi (finanziari ed energetici), a livello contrattuale, impiantistico e gestionale;
- * Riduzione dei consumi, sia migliorando le prestazioni dei contenitori da climatizzare e degli impianti utilizzati, sia ottimizzando le modalità d'uso del patrimonio edilizio;
- * Introduzione, là dove giustificabile tecnologicamente ed economicamente, di dispositivi di recupero energetico;
- * Responsabilizzazione degli utenti finali nella gestione energetica del patrimonio edilizio ed impiantistico ad essi affidato, attivando forme di 'controllo di gestione' sulle forniture di rete, da assegnare ad un riorganizzato 'Ufficio Utenze' alle dipendenze del 'Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia', cui spetta il compito di procedere alla formazione del bilancio energetico dell'Ente, e di proporre le linee di possibile risparmio.

Programma : 2.30 – MOBILITA'

L'anno 2002 ha visto una particolare dinamica attuativa che ha riguardato gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in carico al Servizio Viabilità Esistente sulla rete riguardante tutte e quattro le circoscrizioni in cui risulta ripartito il territorio comunale, con particolare attenzione ad interventi che coniughino capacità di allungamento della "vita" delle infrastrutture, eliminazione di situazioni di degrado e/o pericolo, con aspetti di qualificazione e contributo all'elevamento della qualità degli spazi urbani (es. ristrutturazione di Via Ricci).

In tale contesto va sottolineata la completa sistemazione del fondo stradale della tangenziale cittadina nel tratto Via Emilia – Canaletto, fortemente dissestato dagli eventi meteorologici del periodo invernale.

A fianco di tali interventi ha preso pieno e positivo avvio l'esperienza dell'"appalto aperto", finalizzata ad affrontare richieste di interventi di medio/piccola entità in tempi rapidi e, soprattutto, concentrando e gestendo in maniera coordinata le necessarie competenze intersettoriali (Traffico, STM, Ambiente, ecc...).

Tra i principali risultati perseguiti (ricordiamo che l'appalto ha valenza triennale) e di cui sono maturati i primi significativi positivi riscontri sono: eliminazione del pregresso, capacità di risposta in tempi certi, riduzione delle richieste d'intervento, incremento della capacità d'intervento preventivo.

Ha poi avuto positiva continuità l'iniziativa di qualificazioni dei marciapiedi del Centro Storico e degli spazi privati di uso pubblico (es. strade vicinali), a supporto degli interventi privati sia di tipo tecnico che con un contributo economico.

L'attività del Servizio Traffico Trasporti, pur segnata da un difficoltoso ricambio dell'assetto dirigenziale e dei quadri, ha proceduto secondo linee operative di sostanziale continuità con gli anni precedenti, concentrando i propri sforzi attuativi soprattutto nella qualificazione degli spazi urbani direttamente collegati con la mobilità e sugli aspetti della sicurezza stradale (spesso coniugati e fortemente interrelati).

Rispetto a tali tematiche sono stati attivati o risultano di prossima attuazione: interventi di qualificazione di due zone residenziali (Via Barchetta, Via Sagittario), interventi di miglioramento della sicurezza stradale davanti alle scuole, in stretta collaborazione con le scuole stesse e le circoscrizioni, interventi di messa in sicurezza l'attraversamento pedonale della Via Emilia in località Fossalta e Cittanova, intervento di sistemazione della curva all'ingresso dell'abitato di S.Damaso.

Sono poi continuate le attività già in corso negli anni passati di attuazione del Piano della Sosta (interventi in Via Vittorio Veneto e prossimamente in Via Berengario), mentre sta prospettando esiti del tutto positivi la scelta di esternalizzazione della gestione della sosta ad ATCM con incremento riscontrato dell'uso dei parcheggi e risparmio di risorse interne.

Va inoltre segnalata l'opera dell'Amministrazione mirante al potenziamento della dotazione di parcheggi e rimesse per le aree centrali o più sollecitate dal problema. In particolare tale iniziativa ha contribuito all'acquisizione da parte di

privati dell'ex cinema Odeon e del conseguente avvio della fase realizzativa, alla definizione dell'analogo progetto per il cinema Adriano, alla prosecuzione dei lavori sulla struttura ex Opel, alla predisposizione di un bando di prossima emanazione relativo alla possibilità di realizzare zone e/o strutture per la sosta in aree fortemente sollecitate attraverso l'iniziativa privata con il contributo ed il supporto del Comune.

Prossime alla conclusione sono poi le attività di elaborazione dei progetti esecutivi per l'attuazione del Piano della Mobilità, relativi alla riorganizzazione viaria e qualificazione degli assi Ciro Menotti – Reiter, nonché degli interventi di riqualificazione dell'area adiacente il cavalcavia ferroviario Mazzoni, nell'ambito del più vasto e complesso "Progetto per la sicurezza urbana" che vede la compartecipazione finanziaria agli interventi della Regione Emilia Romagna.

E' poi proseguita l'attività di adeguamento degli impianti semaforici al Nuovo Codice della strada anche attraverso interventi di miglioramento della leggibilità degli stessi al fine del perseguimento di un più elevato livello di sicurezza.

L'attività del Servizio Nuova Viabilità ha visto il completamento dei lavori di adeguamento di un tratto della cosiddetta "Gronda sud", in raccordo con l'apertura del Parcheggio di servizio alla zona stazione ferroviaria denominato "Porta nord", collegato tramite il nuovo sottopasso ferroviario alla rimodernata stazione FS.

Particolarmente impegnativa è risultata l'attività di elaborazione progettuale finalizzata alla predisposizione dei necessari elaborati per l'avvio della fase attuativa di importanti opere infrastrutturali quali: variante via Nonantolana di prossimo appalto, risoluzione delle intersezioni dell'asse tangenziale con Via Emilia e Via Vignolese, completamento della viabilità prevista a supporto della "Fascia Ferroviaria" quali la nuova Strada del Soratore, Via Canaletto, svincoli cavalcavia Cialdini-viabilità gronda sud.

Da tempo poi il Servizio sta monitorando le condizioni per poter avviare sollecitamente opere già progettate quali la rotonda di Via Menotti e l'apertura della complanare sud da parte di ANAS.

Di particolare rilievo è l'attività svolta in collaborazione con la Provincia e gli altri comuni interessati per la gestione con la Soc. Autostrade ed ANAS del progetto di IV corsia sull'A1 e, soprattutto, per la definizione progettuale della complanare all'autostrada di collegamento tra S. Maria di Mugnano ed il casello di Modena sud.

Infine è stato predisposto, sempre in collaborazione con la Provincia, il progetto relativo al tratto modenese della ciclabile di valenza interprovinciale Modena-Mirandola, di prossimo appalto.

Oltre alle attività sopra descritte e facenti specificamente capo ai Servizi, il Settore ha operato anche rispetto a tematismi e progetti di più generale e diversificata valenza quali:

- progetto Certificazione di qualità del Settore, di cui è ormai prossima la sperimentazione delle nuove procedure, propedeutica alla visita di Certificazione vera e propria;
- temi della comunicazione, rispetto ai quali è in corso l'elaborazione di progetti relativi alla realizzazione di un portale della Mobilità modenese, del Call Center, di un Kit per la mobilità sostenibile;
- iniziative per la comunicazione in materia di sicurezza stradale quali quella promossa con ACI "La velocità è sorpassata";
- iniziative rispetto all'introduzione di forme ed offerte alternative per la mobilità quali il progetto "Car sharing", l'offerta di contributi per l'acquisto di mezzi elettrici, la realizzazione di punti di ricarica per mezzi elettrici in città;
- progetto per l'organizzazione di una "Centrale del Traffico" mirante a coordinare ed ottimizzare la gestione appunto dei movimenti veicolari nell'area urbana;
- progetto per la realizzazione di un "sistema di trasporto rapido di massa" nell'area urbana.

Programma : 2.40 – LA CITTA' DA RIQUALIFICARE

Centro Storico

E' stato dato l'incarico di redazione del Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica di Piazza Matteotti sulla base degli indirizzi dello stato di fattibilità deliberati dal Consiglio Comunale

Fascia Ferroviaria

Lavoro in corso di gestione di alcuni Piani Particolareggiati. Sono in istruttoria per l'approvazione i Piani Particolareggiati relativi ai comparti "Benfra" ed "Ex Vinacce".

Varato il concorso per la progettazione degli spazi pubblici e delle facciate del comparto "Ex Mercato Bestiame"

Al lavoro il gruppo tecnico misto sul comparto "Stazione Centrale".

Riorganizzazione del Settore Gestione e Controlli

La nuova ossatura del Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia è decollata. Ci si avvia al potenziamento del ruolo di Consulenza Pubblica del Comune e si è in piena revisione procedurale. Lavoro di programmazione per tutti gli aspetti procedurali, informatici e di rapporto per il varo della nuova Legge Regionale sull'Edilizia.

Fatto il protocollo con lo Sportello Unico per l'impresa.

Varato l'Ufficio di Servizio al Pubblico.

Avviata una procedura di autocalcolo degli oneri di concessione da parte dei progettisti ed un servizio di consulenza informatica sui progetti, sperimentale via e-mail.

Pianificazione Territoriale

Il Settore Pianificazione Territoriale ha proseguito nel 2002 la sua attività di sviluppo e adeguamento del Piano Regolatore Generale, completando l'iter di diverse Varianti in parte adottate nel corso dell'anno precedente:

- l'ampliamento del cimitero di Collegara;
 - le opere di mitigazione ed inserimento ambientale della nuova ferrovia Alta Velocità;
 - le microaree per la popolazione nomade;
 - la Variante Generale che incrementa il dimensionamento di edilizia residenziale del PRG;
 - la Variante di "terza revisione periodica" al PRG, con l'istruttoria di oltre 250 osservazioni pervenute da privati;
- oltre a ciò, non prevista, è stata adottata a luglio 2002 una Variante che individua la parte di iniziativa privata di alcuni comparti edificatori PEEP e la parte che diviene edificabile, in cambio della cessione gratuita al comune dell'80% del totale, di alcune aree per Servizi di Quartiere.

Oltre alle attività legate al Piano Regolatore il Settore ha proseguito nello sviluppo dei Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica, sia per aree residenziali (PEEP) che produttive (PIP) che per Servizi di Quartiere o Attrezzature Generali. Nel primo periodo del 2002 gli atti sono relativi a:

- approvazione della Variante del P.P. comparto residenziale "ex Fondazione Pro-latte";
- adozione ed approvazione del comparto PEEP di Lesignana, parte pubblica e parte privata;
- adozione ed approvazione del comparto PEEP di Portile Ovest, parte privata;
- adozione del P.P. dell'area di proprietà comunale "ex mercato Bestiame";
- approvazione Variante al P.P. PIP di Via Rosselli, parte privata;
- adozione del P.P. di iniziativa pubblica di un comparto residenziale di proprietà comunale in Villanova;
- approvazione del P.P. "Casa di Cura Hesperia";
- approvazione della Variante di specificazione del comparto PEEP di Villanova;
- approvazione della Variante di specificazione del comparto PEEP di Portile ovest;
- approvazione della Variante di specificazione del comparto PEEP di Vaciglio Nord;
- adozione della Variante al P.P. "Istituto Charitas";
- approvazione del P.P. area CEIS di Via Borelle.

Urbanizzazioni

Gli interventi di avvio e completamento delle demolizioni e bonifiche dei comparti attivati nell'ambito del progetto "Fascia Ferroviaria" (es. ex Acciaierie – Nocciolo, ex Corni) sono stati un'attività di rilievo condotta dal Servizio Urbanizzazioni nell'anno trascorso, rispetto ai quali hanno preso pure avvio i percorsi per il passaggio alla fase di urbanizzazione.

In parallelo sono state completate le opere di urbanizzazione di varie aree per servizio nonché di alcune zone PEEP, mentre ha preso avvio la fase per l'attuazione dei nuovi comparti, rispetto ai quali il Servizio è chiamato sia ad una fase di gestione, indirizzo e controllo dell'attuazione da parte dei privati sia, ove prevista, a svolgere la sua tradizionale attività di interventore diretto.

Programma : 2.50 – POLITICHE ABITATIVE

Programma "Edilizia convenzionata"

Sono stati conclusi 10 accordi di pianificazione per l'acquisizione, tra l'altro, delle aree PEEP corrispondenti a n. 748 alloggi di edilizia convenzionata che assieme alle aree già acquisite precedentemente portano a n. 1.180 la potenzialità del programma alla data del 31.8.2002, pari quindi a più della metà del PEEP vigente.

Continua, inoltre, l'impegno a realizzare edilizia convenzionata ed agevolata nell'area della Fascia Ferroviaria: nei comparti privati aderenti al programma speciale d'area stanno aprendosi i cantieri (imminente il comparto Acciaierie con cui è stata siglata la convenzione per la realizzazione di n. 40 alloggi di edilizia agevolata) e nel comparto pubblico del Mercato Bestiame in corso di dismissione sono stati ottenuti finanziamenti regionali per la realizzazione di n.25 alloggi di edilizia sovvenzionata e 113 di edilizia agevolata destinati alla locazione a canoni calmierati, cui vanno aggiunti n. 62 alloggi di edilizia convenzionata senza finanziamenti pubblici.

E' stato adottato il Regolamento per l'assegnazione di aree PEEP che prevede la realizzazione sullo stock complessivo di n. 2.000 alloggi minimo il 30% destinato alla locazione a cittadini residenti o lavoratori nella città di Modena.

Sono in corso le procedure per l'avvio dei cantieri nei due comparti privati assistiti da "bonus edificatorio", i cui accordi sono stati siglati lo scorso anno, in cui sono previsti n. 24 alloggi destinati alla locazione a canoni calmierati.

Programma di sostegno alla domanda debole

Sono stati conclusi i lavori per l'edificazione di n. 56 alloggi pubblici di edilizia sovvenzionata e stanno aprendosi i cantieri per la realizzazione di ulteriori n. 47 alloggi.

Sono stati assegnati contributi per l'affitto con fondi regionali e comunali a sostegno di n. 2.888 famiglie a reddito debole pari a complessivi Euro 3.770.000 circa, per un valore medio di contributo pari a Euro 1.300 circa annui per famiglia.

E' stato adottato il nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi pubblici che introduce l'applicazione dell'ISE e nuovi criteri a maggiore garanzia di efficacia sociale.

Programma "Lavoratori in mobilità"

E' stata deliberata con la Società Partecipazioni Immobiliari la convenzione per la concessione del diritto di superficie di un'area destinata alla realizzazione di alloggi per 38 lavoratori in mobilità, il cui cantiere è di imminente apertura, e sono in corso le procedure per la concessione di un'altra area all'ACER per la realizzazione di un ulteriore edificio per 35 lavoratori.

Politica 3 : CITTADINANZA E SOCIALITA'

Programma : 3.10 – TEMPI E ORARI DELLA CITTA'

Gli interventi progettati ed in corso di realizzazione perseguono l'obiettivo di armonizzare e rendere sempre più accessibili i tempi e gli orari dei servizi pubblici, degli esercizi commerciali, dei negozi ed in generale delle attività di interesse pubblico.

RETE DI SPORTELLI DIMMI

Nel nuovo bando per l'assegnazione dei servizi di Tesoreria è stato previsto un impegno, da parte del concessionario, ad ampliare la rete di sportelli Dimmi ora esistente nella misura di 10 unità. Sono in corso valutazioni per individuare la migliore localizzazione dei nuovi sportelli. Sono in corso verifiche di fattibilità per l'erogazione di nuovi servizi.

PRENOTAZIONI VISITE SPECIALISTICHE PRESSO FARMACIE

Attraverso l'aggiornamento e il potenziamento del sistema informatico delle farmacie ex comunali, tutte le 10 farmacie sono ora in rete. In tal modo è stato possibile utilizzare il nuovo software dell'Azienda UsI di Modena e avviare il nuovo servizio di prenotazioni CUP on-line presso tutte le farmacie ex comunali.

PASSAPORTO IN TEMPO REALE

A seguito di incontri con il responsabile della procedura per il rilascio del passaporto tesi ad individuare ed a superare difficoltà operative e ad un incontro istituzionale con il Questore, è stata confermata la piena operatività dell'accordo siglato nel 1997 che prevede il rilascio del passaporto in tempi stretti e comunque mai superiori a 3 giorni lavorativi.

BANCA DEL TEMPO

In considerazione delle numerose attività di carattere socio-culturale intraprese dalla Banca del Tempo di Modena, è stato definito un contributo finalizzato al potenziamento dell'attività di scambio del tempo tra gli associati.

ORARI ESERCIZI DEL CENTRO STORICO

Si sono svolti numerosi incontri con gli operatori del Centro Storico di Modena e le Associazioni di Categoria, che hanno permesso di definire le linee di un piano di riorganizzazione delle aperture dei Pubblici Esercizi.

CALL CENTER

E' stata fatta una valutazione di fattibilità tecnica e di praticabilità economica e si è pervenuto ad una bozza di progetto. Occorre verificarne i costi e i possibili finanziamenti in un'ottica costi-benefici.

MONITORAGGIO TEMPI DI VITA URBANA

All'interno della ricerca che il CAPP (Centro di Analisi Politiche Pubbliche) di Modena ha preparato al fine di rilevare gli indicatori di reddito e l'uso dei servizi comunali, è stata inserita una serie di domande che mirano a conoscere le esigenze degli intervistati per conciliare meglio i tempi di lavoro con i tempi di vita, a rilevare le ore di lavoro domestico e di cura svolte in media dagli intervistati, oltre che domande sugli orari dei servizi ed uffici pubblici o di interesse pubblico.

È stata avviata la prima fase della ricerca che prevede di sottoporre ad un primo campione l'indagine, che verrà comunque completata entro la fine dell'anno.

Programma : 3.20 – CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

Parco Archeologico di Montale Rangone

In seguito all'incendio sviluppatosi nel cantiere nel mese di luglio, si ritiene probabile che dal prossimo autunno avranno inizio i lavori di ricostruzione delle capanne e degli utensili andati distrutti, non appena si abbia certezza dell'entità delle risorse economiche disponibili, in base alla copertura assicurativa stipulata.

Servizi di accoglienza ed informazione a pianoterra del Palazzo dei Musei

Aperti al pubblico nel mese di marzo 2002, i nuovi servizi funzionano a pieno ritmo grazie all'ampliamento dell'appalto già avviato a Palazzo dei Musei con Mediagroup srl, per la gestione dei servizi relativi alla apertura e chiusura, custodia e sorveglianza, accoglienza ed assistenza al pubblico, informazioni e servizi multimediali, gestione bookshop e coordinamento complessivo delle iniziative previste, nonché alla concessione a privato della gestione del punto di ristoro ivi collocato. Entro l'anno, a conclusione dei lavori di restauro che hanno interessato il Palazzo dei Musei, avverrà l'inaugurazione ufficiale dei nuovi servizi.

Associazione Archivi Fotografici Giuseppe Panini

La trasformazione in Fondazione dell'Associazione, per la quale sono già stati definiti, concordati fra i soci fondatori ed elaborati gli atti formali necessari (Statuto, Atto costitutivo, Relazione sullo stato patrimoniale, nuova convenzione tra eventuale Fondazione e Amministrazione Comunale) ha subito una battuta di arresto, dovuta alla necessità del nuovo

partner, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, di chiarire la propria posizione ed il proprio assetto alla luce della nuova normativa regolamentatrice dell'attività delle Fondazioni.

Recupero del Palazzo Santa Margherita quale ampliamento della sede della Galleria Civica e della Biblioteca Delfini

Approvato il progetto esecutivo, in autunno si procederà alla gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione.

Sistema Teatrale

Dal 1 gennaio 2002 il Teatro Comunale di Modena ha assunto la veste giuridica di soggetto privato trasformandosi nella Fondazione Teatro Comunale di Modena. E' stato avviato un monitoraggio sui risultati conseguiti, che, dal punto di vista dell'economicità, ha fatto registrare un risparmio per l'Amministrazione Comunale di circa 516.000 euro. Per quanto riguarda il dato qualitativo relativo al gradimento dell'offerta culturale proposta, è tuttora in corso la raccolta e l'analisi dei dati relativi all'afflusso di pubblico.

Servizio Biblioteche

Avviata l'attività di gestione dei punti di lettura decentrati tramite convenzioni con soggetti privati, è tuttora in corso l'attività di monitoraggio di questa esperienza tramite la raccolta e l'analisi dei dati relativi al servizio di prestito all'utenza.

Ampliamento dell'offerta complessiva di servizi bibliotecari da destinare a studenti universitari

E' stato ultimato e consegnato agli uffici competenti dell'Ateneo modenese i materiali relativi all'accordo triennale tra Amministrazione Comunale ed Università, che verrà sottoscritto entro l'anno in corso, nel quale è inserita fra le altre, la proposta che consentirà agli studenti universitari di fruire maggiormente, secondo un orario di apertura più ampio, degli spazi destinati a servizio bibliotecario presenti in città.

Centro Musica

Dopo numerosi incontri con un possibile, eventuale partner per una ipotesi di trasformazione del Centro in Fondazione, sono mancati i presupposti, in principal modo di natura economica, che permettano di far decollare un nuovo soggetto giuridico che potesse coagulare attorno a se' l'interesse degli operatori del mercato musicale della musica "extracolta". Relativamente all'ipotesi di esternalizzare ad ATER Formazione le funzioni amministrativo-contabili relative all'attività formativa del Centro, si rimanda tale possibilità al momento in cui si avrà certezza delle risorse disponibili per corsi di formazione professionale da svolgersi presso il Centro.

Principali eventi culturali dell'anno

- nel mese di giugno u.s. si è svolta a Cremona la seconda edizione della manifestazione "Free International Airport", congiuntamente promossa ed organizzata dai comuni di Modena e Cremona, che ha registrato successo di pubblico e di critica;
- è stata avviata la programmazione culturale del Caffè Concerto di Piazza Grande, per l'arricchimento della quale si ritiene opportuno avvalersi dell'esperienza, della professionalità e delle proposte degli istituti e servizi culturali esistenti.
- nel prossimo mese di settembre avrà luogo la seconda edizione del Festival della Filosofia, per la realizzazione del quale il Settore Cultura offre un supporto organizzativo alla Fondazione San Carlo, ente promotore dell'iniziativa.
- "Voci e suoni della sera", la tradizionale rassegna estiva di spettacoli musicali e teatrali proposta ed organizzata dalla Fondazione Emilia Romagna Teatri, si è svolta quest'anno nella suggestiva cornice dei Giardini Ducali, nuovo spazio-contenitore offerto alla città, di cui si intende sfruttare al massimo le potenzialità anche per le estati future. Positivo il risultato conseguito in termini di presenze e gradimento degli spettacoli proposti da parte del pubblico

Programma : 3.30 – SPORT

Impianti natatori

Piscina Dogali: Ultimata a Maggio 2002 la ristrutturazione dei prospetti e degli infissi della Palazzina Storica, a Luglio 2002 è iniziato l'intervento di ristrutturazione delle vasche 25 mt e scolastica e degli spogliatoi annessi con eliminazione delle barriere architettoniche. Tale intervento sarà ultimato entro Maggio 2003. Inoltre a Settembre 2002 è iniziato l'intervento di sistemazione provvisoria dell'interno della Palazzina storica al fine di poter utilizzare durante la stagione invernale 2002/2003 la vasca 50 metri. coperta con pallone pressostatico. E' stato raggiunto un accordo con le società di nuoto per la gestione dell'assistenza bagnanti e del servizio di custodia per il periodo Ottobre 2002/ Agosto 2003.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto natatorio nel Piano Particolareggiato di Baccelliera siamo in attesa della stipulazione della Convenzione Patrimoniale e Urbanistica da parte dei settori competenti, per poi procedere alla stipulazione della convenzione sportiva per l'utilizzo degli spazi.

Palapanini e altri impianti

Per quanto riguarda il Palapanini è in corso di ultimazione un massiccio intervento di ristrutturazione che ha comportato numerosi adeguamenti impiantistici, la sostituzione del parquet del campo gara ed un parziale intervento sull'acustica.

Riutilizzando il parquet dismesso del Palapanini tramite la società sportiva Scuola di Basket Modenese, che gestisce la Palestra Ferraris, si è riusciti a posare il parquet anche in questa palestra con un costo contenuto per l'Amministrazione Comunale.

Tramite l'utilizzo del sistema del contributo al gestore si è proceduto al rifacimento completo degli spogliatoi della palestra Carducci e della palestra Barbieri, alla nuova pavimentazione della palestra Cavour e all'adeguamento del Palanderlini per il nuovo campionato di B2 di basket. Inoltre è stato realizzato un nuovo campo di calcio regolamentare a Marzaglia ed è stato ampliato il campo 2 dell'impianto per il baseball di via Minutara.

Stadio

A seguito della promozione in serie A durante la stagione sportiva 2002/2003 del Modena FC è stato raggiunto un accordo convenzionale tra Comune e Modena F.C. per la concessione a tale società sportiva dello Stadio Braglia e la contestuale realizzazione di lavori di ampliamento e ristrutturazione dello Stadio con un contributo economico da parte del Comune pari al 49,9% della spesa complessiva, assegnando al Modena F.C. la titolarità dell'intervento (che sarà realizzato a stralci) e delle eventuali iniziative remunerative orientate a far rientrare l'investimento. Questo tipo di soluzione si è rivelata l'unica idonea al rispetto dei tempi assai contingenti previsti prima dell'inizio del campionato di Serie A. Con il primo stralcio la capienza è stata aumentata da 12 mila a 17 mila posti senza creare disagio allo svolgimento delle attività.

Manifestazioni sportive e del tempo libero

Si è proseguito nell'impegno di sollecitazione e supporto alle società sportive nella realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni.

Dal 20 al 30 Giugno è stata realizzata la 11^a edizione di Serate Estensi che ha riscosso un notevole afflusso di pubblico, stimabile in 4.500 presenze per serata.

Si è inoltre proseguito con l'impegno del progetto Scuola Sport che ha coinvolto per l'anno scolastico 2001/2002 circa 6.500 alunni e 330 docenti elementari.

Inoltre sono stati erogati contributi finanziari alle società sportive organizzatrici di manifestazioni sostenendole anche con servizi di supporto (strutture, logistica e altro).

Contributi straordinari per la ristrutturazione di impianti in diritto di superficie

E' stata istituita la Commissione, svolta l'analisi delle domande e approvata la graduatoria per l'erogazione dei contributi straordinari per la messa a norma di impianti in diritto di superficie, che verranno liquidati man mano che le società assegnatarie comunicheranno il termine dei lavori.

A tutt'oggi sono già stati liquidati contributi per €156.281,45.

Programma : 3.40 – GIOVANI

1. Nella scorsa primavera è stato riconvocato il tavolo comune fra tutti gli operatori dei servizi comunali che intervengono a vario titolo sulle politiche rivolte alle fasce giovanili della popolazione, per approfondire alcune tematiche più interessanti ed attuali legate all'universo "giovani" (musica, nuove tecnologie, partecipazione ed aggregazione) in previsione di prossimi appuntamenti od apertura di nuovi servizi a loro rivolti.
2. Terminati i lavori di ristrutturazione dello stabile di Via Morandi n.71/b, ex sede AMIU, si inaugureranno nel mese di ottobre p.v., n.5 sale-prove da destinarsi ad attività di esercitazione per giovani musicisti e gruppi musicali giovanili. Il nuovo servizio, diretto e coordinato dal Centro Musica, sarà gestito "in loco" dall'Associazione culturale Showsstudio, alla quale è affidata l'opera di apertura e chiusura, custodia e sorveglianza delle sale-prove.
3. Smontata la Tenda di Piazza Matteotti nel febbraio u.s., è tuttora in fase di allestimento la nuova struttura presso l'area del Parco Novi Sad, che ospiterà dal prossimo autunno attività culturali e ricreative rivolte ad una fascia di età 15-20 anni. Se ne prevede l'inaugurazione entro il prossimo mese di ottobre.
4. E' stato garantito un contributo economico ed un supporto organizzativo alla Consulta per le Politiche Giovanili per assicurare l'operatività della stessa nel suo ruolo propositivo nell'ambito degli interventi rivolti ai giovani.

Programma : 3.50 – PARTECIPAZIONE E DIRITTI

Comunicazione e Relazioni con i cittadini

E' stata realizzata e pubblicata la nuova interfaccia generale della Rete Civica Mo-net secondo i criteri base del piano di e-government basato sugli eventi della vita delle persone, gli interessi e le esigenze. Conseguentemente a questa innovazione redazionale è stata completamente rivista l'organizzazione e la completezza delle informazioni e dei servizi on line del Comune di Modena. In particolare si sono approvati e applicati gli standard qualitativi per l'accessibilità alle informazioni e la loro usabilità (standard nazionali ed europei). Realizzato e pubblicato il sistema denominato 1x uno che consente una comunicazione diretta e continuativa tra cittadini e pubblica amministrazione.

Si è avviata la sperimentazione dell'apertura di Uffici del Cittadino in alcune delle frazioni modenesi ed è stata sviluppata una intensa attività di comunicazione su progetti di rilevanza cittadina (rivitalizzazione zona Pomposa, Cittanova 2000, Farmacie Comunali, Regolamento dei Procedimenti Amministrativi, Nuovo orario del Comune, Logo dei Lavori Pubblici).

Ulteriormente ampliata l'offerta di servizi ai cittadini di Piazza Grande in particolare per quanto riguarda la collaborazione con l'Ufficio delle Entrate, Agenda 21, GIM, ecc.

E' stato predisposto un piano di rilevazione della customer dei servizi informativi e una indagine cittadina sulla percezione e valutazione dell'attività di comunicazione dell'Amministrazione Comunale

Non è ancora ripresa la fase di sperimentazione della carta di identità elettronica. Notizie informali segnalano l'arrivo dal Ministero delle prime 500 carte. Non si hanno ancora notizie certe dalla Prefettura

E' stato installato ed è in fase avanzata di test il sistema generalizzato per la distribuzione e gestione di codici utente e password con un livello medio ed accettabile di sicurezza. Attraverso questo sistema si attiveranno accessi per inoltre pratiche e pagamenti via Internet.

E' stato installato ed è in fase avanzata di test il programma dei pagamenti in Internet, se ne prevede l'avvio a ottobre p.v.

Sia il sistema di pagamenti sia il gestore di codice utente e password sarà utilizzato anche dal Comune di Carpi.

E' stato installato in rete interna il sistema di produzione di certificati urbanistici che sarà diffuso in rete esterna nei prossimi mesi.

Sono stati avviati tutti i progetti del piano telematico provinciale, in particolare, oltre ai servizi di pagamento, servizi per il sistema informativo della viabilità e traffico, sottosistema sinistri nell'ambito del Piano per la Salute ed il progetto Quarta

Conoscenza – Società dell'Informazione senza barriere, per la diffusione sul territorio di punti di accesso alla rete affiancata da iniziative di promozione e di diffusione della cultura e dell'abitudine all'uso delle nuove tecnologie.

Sono stati sviluppati e sono attivi da luglio nuovi servizi in rete per l'edilizia: il calcolo degli oneri per concessioni ed autorizzazioni e l'invio attraverso posta elettronica di comunicazioni di scadenze di pratiche edilizie.

Decentramento

Sulla revisione degli strumenti normativi, il coordinamento dei Presidenti ha lavorato in questi mesi con la Commissione Affari Istituzionali, contribuendo all'elaborazione di una bozza di Regolamento che verrà approvata il prossimo autunno.

Riguardo alla promozione delle Circoscrizioni, è stato distribuito un nuovo depliant indicante orari e servizi offerti dalle Circoscrizioni. Sono stati definiti i contenuti delle informazioni da diffondere tramite televideo su Teleradiocittà. Sono stati erogati decine di contributi a sostegno dell'associazionismo territoriale.

E' proseguita la sperimentazione della funzione riferita alla vigilanza ecologica nelle aree verdi cittadine, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente. Sono state realizzate numerose iniziative volte a garantire vivibilità a parchi e altre aree delle Circoscrizioni, con particolare riferimento ai parchi Ferrari, Divisione Acqui, XXII Aprile, Ducale e Repubblica.

Si è realizzato il coinvolgimento delle Circoscrizioni in progetti specifici col concorso di alcuni Assessorati, con particolare riferimento a: Borsa di studio Pecorari, sportelli di assistenza alle vittime dei reati, attivazione di spazi aggregativi giovanili, Agenda 21.

E' cominciata operativamente la gestione dei punti di lettura decentrati da parte delle Circoscrizioni.

Politica 4: WELFARE

Programma : 4.10 – POLITICHE EDUCATIVE E AUTONOMIA SCOLASTICA

Ad oggi, può dirsi che il programma del Settore P.I. stia rispettando – nella sostanza – gli obiettivi programmatici posti in sede di R.P.P.

Nei servizi 0-6 anni si è risposto in buona parte alla domanda, fortemente crescente di servizio. Si è potuto attivare una nuova scuola d'infanzia statale e si sono inserite nel meccanismo unico di iscrizione ulteriori scuole d'infanzia aderenti alla FISM. A seguito di laboriose trattative, concluse senza l'accordo sindacale, si stanno inserendo ulteriori 5 bambini di 3 anni in 3 scuole d'infanzia comunali e il 26° iscritto nelle scuole – comunali e statali – collocate nella zona con maggiore carenza di servizio. Le richieste sono state soddisfatte e si sta vedendo di poter collocare anche le non poche domande pervenute fuori termine.

Più pesante la situazione nei nidi d'infanzia, ove – negli ultimi 5 anni – a fronte di un aumento del 24% degli aventi diritto, si è registrato un aumento del 37,5% dei posti, ma le domande sono cresciute di ben il 65%. L'anno in corso non fa eccezione e le nuove domande sono passate dalle 1325 del 2001 alle 1388, rispetto ad una disponibilità di 666 posti.

Per fronteggiare la situazione si sono attivati ulteriori 56 posti in strutture private e altri sono in via di attivazione.

Va pure considerato che, al crescere della percentuale dei richiedenti, aumenta pure la percentuale delle rinunce, in quanto diverse famiglie – appreso il costo della retta e/o la struttura di ammissione – preferiscono scegliere altre soluzioni; si valuta che almeno 250-300 famiglie, nei prossimi mesi, rinunceranno al posto-nido, liberando posti per altri bambini in graduatoria di attesa.

Da gennaio è attiva la convenzione con la prima delle scuole FISM che ha accettato di aprire anche una sezione di nido in convenzione col Comune ed altre stanno attrezzandosi per farlo. In maggio si è conclusa la procedura di affidamento della concessione di costruzione e gestione di un nido da 50 posti in via Dalla Chiesa. Anche il nuovo, moderno plesso di via Frescobaldi è stato aperto ed ospita, per ora, una nuova sezione di nido ed una d'infanzia, oltre ai bambini di nido e scuola d'infanzia trasferiti per lavori di ristrutturazione che interessano rispettivamente il nido Piazza e la scuola d'infanzia Pestalozzi.

Infine, per quanto concerne i nidi, si sono avviati i lavori della commissione comunale e provinciale finalizzata all'esame delle concessioni delle autorizzazioni all'apertura e controllo dei nidi privati.

Per i successivi ordini di scuola, tralasciando lo stato degli interventi edili (che trovano posto nella relazione del settore EAU), va ricordata la conclusione dell'operazione che ha portato a liberare tutti i locali del plesso Cittadella, tramite l'accordo con la Provincia che comprende Muratori e Sigonio e l'erogazione delle borse di studio agli alunni della scuole elementari e medie inferiori, per la prima volta in funzione dell'ISEE, in applicazione della nuova legge regionale sul diritto allo studio n°26/2001.

E' in corso di stesura il nuovo "Patto per la scuola" che risulterà unico per le scuole dell'infanzia, elementari e secondarie di primo grado. Così, è stato approvato da tutti i Circoli Didattici e Istituti secondari di primo grado il regolamento sulla costituzione della "Consulta" della scuola modenese, che andremo a costituire formalmente in ottobre.

Alcuni giorni fa, poi, è stato siglato l'accordo integrativo locale – fra Assessorati Scuola e SS.SS., AUSL, Circoli Didattici, Istituti secondari – inerente l'inserimento degli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento ed emozionali a scuola.

Si è pervenuti anche alla stesura di un accordo con gli 8 Circoli Didattici e l'Istituto Sigonio in merito ai servizi ausiliari, reso possibile da una circolare ministeriale di pochi giorni fa: è uno dei pochi accordi in tal senso presenti nel Paese.

Sono in corso d'appalto i lavori di ristrutturazione dei locali che ospiteranno il Centro Servizi per la Scuola. Dopo la cancellazione della norma che permetteva l'istituzione dei C.S.A da parte del Ministro Moratti, pareva che il progetto dovesse essere rivisto nelle premesse, ma la modifica del Titolo V della Costituzione e la devoluzione conseguente alle Regioni delle competenze organizzative sulle scuole ha condotto alla stesura di una bozza di legge regionale in materia che istituisce i Centri Servizi prendendo sostanzialmente a modello il progetto di Modena. Si è concluso un accordo con i Comuni ex capodistretto e la provincia per la gestione del Centro ed ora si provvederà agli opportuni accordi con le singole Istituzioni scolastiche.

Nella materia non strettamente scolastica è da segnalare il risultato ottenuto con il trasferimento della "Tenda" dei giovani da Piazza Matteotti all'area della Stazione delle autocorriere, dopo aver conseguito il nulla osta da parte della Sovrintendenza alle Belle Arti. Anche il centro giochi Strapapera è in corso di ristrutturazione funzionale e sarà arricchito di nuovi servizi.

Va, infine, segnalata l'iniziativa "Le donne intrecciano le culture", che per 10 giorni ha animato Modena e la provincia di iniziative "al femminile".

Programma : 4.20 – UNA SOCIETA' MULTICULTURALE

Nel corso dei primi due quadrimestri 2002 si sono definiti importanti ambiti di progettualità concernenti progetti rivolti ai cittadini stranieri. In primo luogo, a seguito di specifica decisione del governo nazionale, dopo 3 mesi di proroga, il programma PNA (programma nazionale asilo), a cui il Comune di Modena ha aderito, ha verificato un programma riduzione degli interventi in carico, fino al 30% previsto da settembre, ciò determinando rilevanti difficoltà nella prosecuzione dell'assistenza ai profughi richiedenti asilo presenti e assistiti nella città. Conseguentemente alla riduzione dell'intervento nazionale si è riscontrata la necessità di un maggiore sostegno a carico dell'amministrazione locale.

Altro progetto assistenziale ha riguardato la gestione del programma provinciale profughi nell'ambito degli interventi previsti dal T.U, sia rispetto al contesto assistenziale che agli interventi favorevoli l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi.

Si deve infine segnalare la positiva prosecuzione del progetto Oltre la Strada, in cui si riscontra un'offerta e una possibilità concreta di uscita dai percorsi di prostituzione nonché tutela di minori abbandonati e richiedenti protezione.

Circa la popolazione nomade, si riscontra la positiva rilocalizzazione delle microaree previste nella città, causa necessità normative e di convivenza con progetti limitrofi, quale una delle modalità di sostegno assistenziale nei percorsi di accompagnamento all'inserimento nel contesto cittadino dei nomadi al fine di realizzare la chiusura del Campo di via Baccelliera.

Nella realizzazione delle attività assistenziali si riscontra una positiva rinnovata collaborazione con associazioni di volontariato e organismi del Terzo Settore della città.

Programma : 4.30 – POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E SANITA'

I primi due quadrimestri dell'anno 2002 hanno riscontrato un andamento del programma in linea con le previsioni formulate in sede di bilancio previsionale. Il 24/5 u.s. è stato in primo luogo sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del primo piano sperimentale di zona della città di Modena 2002 - 2003 tra Comune di Modena, Azienda USL, Provincia di Modena e 25 Enti e Associazioni della città.

Il piano di zona, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/5 u.s., costituisce un significativo percorso di progettazione partecipata e di definizione estesa a tutti i soggetti presenti nella rete dei servizi, realizzata in attuazione della legge di riforma sui livelli e sulle prestazioni sociali (L.328/2000), così come è stata declinata nell'ambito regionale emiliano-romagnolo.

Nella città di Modena, al fine di pervenire alla definizione del piano di zona sono state realizzate due conferenze cittadine ed incontri preliminari con oltre 60 associazioni ed enti presenti nella città.

Contestualmente al piano di zona, sono stati definiti importanti progetti che riguardano segmenti specifici della rete dei servizi.

In primo luogo è stata approvata la carta della rete dei servizi semiresidenziali per anziani della città, quale ulteriore applicazione ai centri diurni per anziani di una importante modalità organizzativa prevista dalla legge nazionale sull'assistenza. Sono poi stati definiti i percorsi organizzativi inerenti la progettazione operativa dell'attività di inserimento lavorativo dei disabili, in una prospettiva di sviluppo e miglioramento delle opportunità proposte tenendo conto dell'insieme della rete dei Servizi.

E' stato quindi approvato uno specifico accordo tra Comune di Modena e Azienda USL relativamente all'integrazione socio sanitaria nell'ambito degli interventi sui minori, relativamente al Dipartimento di Salute Mentale, al Servizio di Psicologia dell'USL e al Servizio sociale di base del Comune.

Infine è stato rinnovato l'accordo di programma con l'Azienda USL relativamente agli utenti che esprimono un disagio psichiatrico, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2002 è stato aggiudicato e avviato, con decorrenza 1/3/2002, l'appalto per la gestione di 3 strutture comunali per anziani, la CP e RSA Cialdini, la CP Ramazzini e la CP Guicciardini.

L'avvio della gestione e il conseguente percorso di trasformazione dei modelli organizzativi, peraltro ancora in fase di svolgimento, ha comportato, al 31/8, il completo affidamento della CP Ramazzini e Guicciardini, essendo anche per la CP Cialdini in atto un avanzato percorso di attuazione della nuova modalità di gestione.

Corrispondentemente, in attuazione di specifiche intese con le OO.SS, si è in gran parte completata la gestione delle CP S.G.Bosco e Vignolese con personale comunale.

Nel periodo in esame si è anche attivata la fase di sperimentazione del progetto di sostegno all'assistenza domiciliare alle famiglie con anziani "Serdom", riscontrandosi un significativo sostegno alle famiglie con erogazione di contributi mensili per l'impiego di lavoratori o di servizi da parte di imprese, nonché una consistente richiesta di accreditamenti da parte di lavoratori singoli e anche di due imprese. Si prevede a questo proposito un ulteriore sviluppo delle richieste a seguito delle previste fasi di regolarizzazione dei lavoratori stranieri adibiti all'assistenza di anziani e disabili, a partire dal prossimo autunno.

Circa l'Accordo di Programma con l'Opera Pia Casa di Riposo per la realizzazione di un Servizio di mini alloggi per anziani, si riscontra lo svolgimento dell'appalto a cura dello IACP, grazie al rilascio avvenuto della concessione del diritto di superficie dell'area, consentendo entro il 2002 l'avvio dei lavori.

Rispetto ai rapporti con l'associazionismo, si riscontrano i rinnovi di importanti collaborazioni, in materia di disagio economico e di sostegno a persone in difficoltà o con necessità di tutela, nonché con diverse associazioni, nell'ambito del progetto oltre la strada.

Si deve infine riepilogare la prosecuzione dell'importante attività di presa in carico e di progettazione e gestione di progetti assistenziali a minori, adulti e anziani, la quale, sulla base di una domanda crescente di assistenza, rispetto all'area minori, nonché agli ambiti della tutela della condizione abitativa e di vita o di sostegno a progetti di domiciliarità, hanno comportato l'attuazione di interventi straordinari e la necessità di definire una nuova domanda di finanziamento degli oneri straordinari conseguenti.

PIANI PER LA SALUTE

I PPS fanno riferimento a interventi intersettoriali diretti ad agire sui fattori responsabili della condizione di salute delle persone e della collettività e sono costruiti attraverso forme partecipate che definiscono gli obiettivi e gli interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie ritenuti prioritari rispetto alla situazione del territorio.

Il Comune di Modena, il cui territorio coincide con il distretto n°3, ha avviato l'elaborazione del Piano per la Salute predisponendo i primi due programmi di azioni, "Sicurezza Stradale" e "Salute Anziani", mentre sta procedendo alla costituzione dei due gruppi di lavoro intersettoriali per l'elaborazione dei prossimi programmi "Sicurezza sul Lavoro" e "Patologie prevalenti".

Programma Sicurezza Stradale

Il programma di azioni sulla Sicurezza Stradale è in fase di attuazione da gennaio 2002, avviato subito dopo la presentazione pubblica del dicembre 2001, che ha aperto formalmente le consultazioni con le altre istituzioni, con le forze sociali, le associazioni di cittadini e i singoli interessati al programma.

Le azioni realizzate:

È stato realizzato il nuovo programma di azioni che:

- contiene l'aggiornamento del quadro di riferimento degli accadimenti inserendo i dati relativi a quelli avvenuti nel 2001.
- raccoglie 54 azioni: 17 nuove azioni sono state proposte da diversi soggetti, che sono diventati 31 (10 nuovi dall'avvio del programma) tra istituzioni, forze sociali, associazioni e singoli cittadini che a vario titolo concorrono alla realizzazione delle azioni.

E' stato realizzato un logo e ideati due slogan (IO PARTECIPPO -LA STRADA E' UN BENE DI TUTTI) che caratterizzano le azioni che l'Amministrazione Comunale realizza sul tema della sicurezza stradale.

E' stata realizzata, al termine del primo semestre di attuazione del programma, così come programmato, un report sullo stato di realizzazione delle azioni previste di seguito descritte capitolo per capitolo:

Interventi strutturali

Le dieci azioni previste nel programma sono in diversa fase di realizzazione, alcune già realizzate, altre in avanzato corso d'opera altre in fase progettuale.

- Tra gli interventi già realizzati risultano: il semaforo pedonale a Fossalta e il semaforo pedonale a Cittanova, il percorso ciclo-pedonale di via Marzabotto e la riqualificazione del percorso pedonale di Largo Garibaldi e la sistemazione dell'arredo esistente.
- Sono in avanzato corso d'opera i seguenti interventi: qualificazione delle strade residenziali del comparto Zodiaco (*il termine lavori è previsto per settembre 2002*), del comparto Barchetta e stanno per concludersi i lavori della pista ciclabile di via Fanti.
- In autunno è invece previsto l'inizio lavori per una serie di interventi tra i quali: installazione dei semafori pedonali a Ganaceto e all'incrocio Nonantolana/cavo Argine, installazione di guarda rails su strade principali della città
- Tutti gli altri interventi previsti sono in fase di progettazione in particolare sono già pronti i progetti esecutivi per: la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale e di un ponte pedonale sul torrente Tiepido, la rimodellazione della curva di San Damaso, la modifica dello spazio pubblico del polo scolastico di via Valli.

Interventi educativi, preventivi, di sensibilizzazione

- E' stato prodotto un depliant che descrive in maniera sintetica il programma e le azioni in esso previste.
- E' stata avviata un'azione informativa inserendo sulla rete internet, nei siti del Comune e in quelli dell'AUSL, il testo integrale del programma per una sua consultazione.
- E' stata promossa una campagna di sensibilizzazione radiofonica utilizzando come testimonials i giocatori del Modena F.C.
- E' stata allestita in piazza Mazzini in collaborazione con l'A.C.I. una mostra dedicata al tema della velocità e delle azioni promosse nei prossimi due anni nel Comune. La stessa mostra è stata allestita ed esposta, per una settimana al

Grandemilia, in quest'ultima occasione alla mostra sono state abbinare dimostrazioni di pronto soccorso effettuate da Modena Soccorso – 118.

- E' stato siglato un accordo per la promozione e diffusione del tema della sicurezza stradale con le OOSS pensionati CGIL-CISL-UIL e CUPLA, ed è stato realizzato un primo seminario sull'argomento con i direttivi sindacati pensionati.
- E' stato condotto un sondaggio su un campione di 1000 cittadini modenesi al fine di rilevare come sia percepito l'argomento della sicurezza stradale e dei suoi determinanti in modo da consentire un migliore indirizzo delle azioni informative e di sensibilizzazione.
- sono state effettuate le attività di educazione stradale previste per l'anno scolastico 2001-2002 rivolte alle scuole elementari, medie inferiori e superiori da parte della Polizia Municipale;
- l'attività del centro estivo "il giro del mondo in bicicletta", rivolto a bambini delle scuole elementari e medie;
- si è conclusa con l'anno scolastico l'esperienza del progetto "vado a scuola con gli amici" che ha coinvolto gli alunni di sette scuole della circoscrizione n°3 (polo scolastico di via Valli e S.Agnese). Il progetto a settembre sarà esteso anche al polo scolastico di San Damaso;
- sono stati realizzati otto incontri di formazione-informazione rivolti agli anziani e sono già state calendarizzate, le iniziative formative per i cittadini extracomunitari;
- le attività del progetto Buonalanotte che in estate ha coinvolto i gruppi giovanili informali di Circoli e Cortili e di altri locali.
- sono state inviate le prime 10.000 lettere, del Sindaco, ai giovani modenesi tra i 18 e i 30 anni;
- sono stati distribuiti 1600 abbonamenti gratuiti per l'autobus agli alunni delle prime elementari e 300 carte multibus, con il 70% di sconto, agli alunni di altre classi elementari;
- sono in corso di assegnazione i contributi per i veicoli elettrici, a metano e gpl.

Interventi di vigilanza, controllo e monitoraggio dei comportamenti

La Polizia Municipale ha attuato appositi piani di vigilanza, monitoraggio e controllo nei punti critici della viabilità cittadina incrementando le risorse umane a ciò destinate. Questa azione ha comportato tra l'altro un aumento di circa il 30% delle infrazioni rilevate. Sono continuate le attività di rilevazione degli incidenti avvenuti ed è stata conclusa la gara d'appalto per l'installazione dei 7 semafori a rilevazione automatica delle infrazioni.

La Polizia Municipale, impegnata da alcuni anni anche sulla sicurezza stradale, ha utilizzato le proprie risorse nell'opera di prevenzione e repressione di comportamenti scorretti, privilegiando quelli che mettono con più determinazione a rischio l'incolumità pubblica.

I servizi di polizia stradale predisposti con assiduità e frequenza nelle aree di più alta incidentalità sono stati n. 500, di cui n. 94 dedicati espressamente al rilevamento della velocità dei veicoli (violazioni accertate n. 4.363).

Sono state inoltre accertate n. 80 violazioni agli artt. 186 e 187 del Codice della Strada per guida in stato di ebbrezza e/o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Interventi per la riduzione del danno

- Sono state ampliate le azioni tese a limitare i danni alle persone coinvolte in incidenti e a consentire la riabilitazione degli infortunati, le azioni attualmente inserite nel programma sono diventate 10 e sono tutte in avanzata fase di realizzazione.

- E' in fase di realizzazione un depliant informativo su cosa può fare il danneggiato ad uso dei cittadini coinvolti in incidenti stradali, prodotto in collaborazione con l'Associazione italiana familiari e vittime della strada.

Monitoraggio delle azioni e dei risultati del programma

- E' stata realizzata nel Sistema Informativo Territoriale una cartografia degli incidenti stradali, continuamente aggiornata, di supporto per i servizi competenti agli interventi in materia.

- E' in fase di avanzata definizione, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, un sistema informativo in grado di quantificare i danni sanitari dovuti ad incidenti stradali.

Programma Salute Anziani

Partendo dalla attuale stato di salute di tale gruppo di popolazione, dalla situazione ambientale in cui vive e dalla offerta di servizi ad essa orientati nel Distretto di Modena, il programma di azioni elaborato dal gruppo di lavoro intersettoriale è volto a rispondere ai bisogni di salute degli anziani, bisogni intesi non come la semplice assenza di malattie o riduzione delle conseguenze di esse, ma come aumento, per quanto possibile, del loro stato di benessere.

Il Programma di azioni, già in fase di consultazione, raccoglie le principali azioni proposte dal Comune, dalla AUSL e dagli altri soggetti interessati all'argomento suddivise in macro aree di intervento: strutturali; educativi, preventivi, di sensibilizzazione e comportamentali; per l'accesso, il sostegno e l'assistenza; per la riduzione del danno; di monitoraggio di alcune patologie croniche.

E' composto da 64 schede descrittive delle azioni comportanti un costo totale superiore ai 64 milioni di Euro.

Le azioni che vogliamo intraprendere nel comune di Modena seguono essenzialmente due indirizzi:

- il primo dedicato a produrre il maggior sforzo possibile da parte di tutta la cittadinanza per promuovere interventi tesi a offrire un'ampia gamma di opportunità e di stimoli agli anziani per mantenerli in buona salute, considerandoli anche come una risorsa a disposizione dell'intera collettività;

- il secondo teso all'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi a quanti ne hanno bisogno, mettendo a loro disposizione una rete di strutture di facile accesso e di buona qualità.

In questo panorama il ruolo del Comune diventa quello del facilitatore e del coordinatore, più che quello dell'erogatore delle prestazioni.

La responsabilità del Governo Locale nella predisposizione del Programma di azioni e nella ricerca dei soggetti disponibili a partecipare ad esso, è lo scopo del lavoro realizzato che è stato coordinato e sviluppato dall'apposito gruppo di programma istituito ad hoc dall'amministrazione comunale.

Programma : 4.40 – TERZO SETTORE

Il Piano sperimentale di zona ha innanzitutto confermato la centralità del Terzo Settore nella realizzazione e gestione della rete dei Servizi della città.

In tale contesto è stata confermata la centralità della partecipazione delle formazioni sociali che esprimono azioni ed interessi collettivi in ambito sociale sia in fase elaborativa che di approvazione del piano di zona.

Si deve quindi in questo senso esprimere la positività del sostegno alle iniziative emergenti del Terzo Settore sulle quali possono convergere risorse e partenariato pubblico.

La realizzazione pertanto del bando per la concessione di contributi pubblici ad organismi del volontariato e del Terzo Settore si colloca pienamente in questa prospettiva.

Circa il Servizio di volontariato civile, quale percorso di sostituzione dell'obiezione di coscienza, è stato realizzato un apposito prospetto per l'individuazione di 10 ragazze volontarie da impiegare in attività di volontariato sociale nei servizi.

Lo sviluppo di ulteriori collaborazioni con specifiche associazioni, si è realizzato in un contesto di promozione e sostegno del ruolo delle Consulte per le politiche solidali e per le politiche familiari; ruolo sicuramente rinnovato nel quadro del nuovo strumento di programmazione del piano di zona.

Politica 5: MACCHINA COMUNALE

Programma : 5.10 – L'AZIENDA COMUNE

Consolidamento degli strumenti di pianificazione e controllo direzionale dell'ente

E' in fase di costruzione il Piano Strategico, lo strumento con il quale l'Amministrazione si propone di definire, con il massimo coinvolgimento degli altri attori della realtà cittadina, le linee generali per il governo di Modena nei prossimi anni. In particolare sta per essere ultimata la prima parte del Piano, nella quale viene compiuta un'analisi delle politiche perseguite sinora dall'Amministrazione; l'analisi sarà accompagnata da un documento sui cambiamenti intervenuti nelle caratteristiche demografiche, socioeconomiche e territoriali di Modena.

Presidio delle trasformazioni nelle forme di gestione dei servizi

L'Amministrazione ha continuato ad impegnarsi nei processi di riforma che, interessando i pubblici servizi, coinvolgono anche le proprie società del settore controllate e partecipate. Le principali aree di intervento dell'Amministrazione in materia di società partecipate e consorzi sono state le seguenti.

Meta S.p.A.

Nel mese di aprile 2002 il Consiglio Comunale ha definito in modo compiuto gli adempimenti per la procedura di quotazione in Borsa, approvando la struttura dell'Offerta Globale e stabilendo che il Comune di Modena dovrà comunque mantenere la proprietà di una quota non inferiore al 50% del capitale sociale più una azione ordinaria. L'Offerta Globale sarà composta per il 60% da azioni cedute dagli attuali soci e per il 40% da azioni di nuova emissione e si articolerà in una Offerta Pubblica di Vendita e di Sottoscrizione (almeno per il 30%) e in un collocamento ad investitori professionali e istituzionali (al massimo per il 70%); la quotazione, per la quale è già stata depositata la documentazione presso Consob, avverrà, non appena le condizioni di mercato saranno favorevoli, sul segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti).

E' stato selezionato da parte di Meta S.p.A. il Global Coordinator (Intesa BCI), che assisterà la società durante il percorso di quotazione ed è in corso la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del partner strategico.

Nel mese di luglio l'assemblea straordinaria di Meta ha deliberato un aumento del capitale sociale a seguito dei conferimenti effettuati dai comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro, Montecreto, Lama Mocogno e Sestola ed è attualmente in corso di definizione il conferimento da parte del Comune di Modena dell'area posta nelle immediate adiacenze della sede di via Razzaboni, in modo da permettere alla Società una diversa e più funzionale distribuzione del sistema direzionale e logistico e al Comune di Modena di perfezionare l'Offerta Globale in sintonia con le decisioni del Consiglio.

La gestione del gruppo Meta ha registrato nel primo semestre del 2002 un miglioramento di tutti i principali indicatori economici e quantitativi dell'attività aziendale, realizzando un utile netto consolidato di 5,4 milioni di euro, con una crescita del 52,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Farmacie Comunali di Modena – FCM S.p.A.

Terminata la procedura per la scelta del partner industriale al quale è stato ceduto il 39% circa delle azioni di proprietà del Comune di Modena, nel corso del 2002 è stata avviata e conclusa l'operazione di cessione di un ulteriore 10% di azioni mediante una Offerta Pubblica di Vendita rivolta ai cittadini modenesi residenti, ai dipendenti del Comune e ai dipendenti di FCM stessa. Le azioni collocate sono state l'88% circa di quelle offerte, per un controvalore di 2.680.000 euro; le azioni non collocate in sede di OPV sono state acquistate dal partner industriale alle medesime condizioni previste per la cessione del 39%, generando un ulteriore introito di oltre 558.000 euro.

Pertanto il capitale sociale di FCM S.p.A. (che è operativa dall'1.1.2002) è attualmente ripartito come segue: il 50,888% è detenuto dal Comune di Modena, il 40,112% dal partner industriale (Pharmacoop S.r.l.) e il 9% dall'azionariato diffuso.

Trasporto pubblico locale

ATCM S.p.A. e l'Agenzia della mobilità, costituite nel rispetto delle leggi e dei decreti nazionali (Bassanini e Burlando) e della L.R. 38/98, stanno proseguendo nell'espletamento dei compiti in preparazione dei rispettivi adempimenti previsti dalle norme per giungere alle gare entro il periodo di moratoria per ora fissato al 31.12.2003.

Mentre l'Agenzia della Mobilità sta verificando l'applicabilità dell'art. 35 della Legge Finanziaria 2002, ATCM S.p.A. prosegue nell'opera di contenimento della spesa, di diversificazione della attività e di adozione del sistema di qualità, molto importante in funzione delle gare che saranno prossimamente indette. E' operativo il primo contratto di servizio triennale fra Agenzia della Mobilità e ATCM S.p.A. e procedono le alleanze con altre aziende di trasporto (Atcv di Venezia, Apm di Perugia, Atm e Satti di Torino, Transdev, Arpa) al fine di accrescere la propria quota di mercato in un settore che si avvia alla liberalizzazione. Sono stati avviati progetti importanti come il Car Sharing e l'adeguamento delle linee filoviarie ed è stato ottenuto un contributo dal Ministero dell'Ambiente per l'attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni.

ATO

Come previsto dalla L.R. 25/90, è stata costituita l'agenzia di ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nella forma di consorzio obbligatorio di funzioni. E' attualmente in fase di costituzione l'organico dell'Agenzia.

Cittanova 2000 S.p.A.

E' stato pubblicato il bando internazionale per la cessione dell'area strategica di Cittanova, all'uscita autostradale di Modena Nord, e per l'elaborazione del relativo progetto di sviluppo, che prevede la realizzazione di importanti opere infrastrutturali. Si prevede che entro i primi mesi del 2003 sarà effettuata la preselezione dei candidati ammessi a presentare l'offerta di gara e alla fine del medesimo anno l'aggiudicazione.

Ottimizzazione della gestione delle risorse umane

La conclusione del processo di riorganizzazione dell'ente e la sua attuazione concreta

A seguito delle proposte di riorganizzazione presentate dai dirigenti di settore e del complesso confronto che ne è seguito sia all'interno dell'ente che con le rappresentanze sindacali, si è ridefinito l'assetto direzionale del Comune con deliberazione G.C. n.218 del 18.3.2002, prevedendo 12 nuove "posizioni organizzative" e si giunti alla definizione della dotazione organica del Comune, approvata con deliberazione G.C. n.344 del 30.4.2002. In tale occasione si è deliberata anche una prima ipotesi di accorpamento dei profili professionali esistenti, recependo l'accordo sindacale n.8 siglato il 29.4.2002.

Contemporaneamente si è proceduto all'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2002-2004 e del piano delle assunzioni 2002 (deliberazione G.C. n.322 del 23.4.2002), dandone concreta attuazione dal momento che il Comune di Modena ha rispettato il patto di stabilità 2001.

La valorizzazione del personale mediante l'utilizzo degli strumenti contrattualmente e normativamente previsti

La conclusione del processo di riorganizzazione dell'ente ha consentito l'attribuzione di ulteriori 11 incarichi di "posizione organizzativa" a far tempo dal 1.4.2002 e la definizione dell'accordo sindacale sulle progressioni orizzontali (n.7 siglato il 22.4.2002), a cui è già stata data una prima parziale attuazione nel mese di giugno.

Con l'accordo sindacale n.22 dell'8.7.2002 è stato concluso il contratto integrativo decentrato per l'anno 2001, che contiene al suo interno ulteriori accordi relativi ai singoli istituti, a cui verrà data attuazione a partire dal mese di agosto: criteri per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (accordo n.18); progressioni orizzontali per il personale venuto in mobilità (accordo n.15); attribuzione dei compensi per situazioni di disagio e particolari responsabilità (accordo n.21); sistema di valutazione delle responsabilità affidate al personale di cat. D (accordo n.11).

Sempre in data 8.7.2002 sono stati inoltre siglati:

- l'accordo n.20 sul piano di formazione 2002
- l'accordo n.19 per gli operatori comunali del Teatro
- l'accordo n.16 sul Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle attività di pianificazione territoriale per il periodo '97-'99, che riguarda anche la dirigenza.

a cui verrà data concreta attuazione dai prossimi mesi procedendo ai relativi pagamenti.

Resta da definire il regolamento per i compensi per l'attività di progettazione e pianificazione relativi ai periodi successivi rispettivamente al settembre 2000 e al maggio 1999, per il quale non si è ancora raggiunto l'accordo con le rappresentanze sindacali del comparto e della dirigenza.

In autunno si inizierà la discussione sul contratto decentrato 2002, che necessità però del corrispondente C.C.N.L. non ancora definito. Nel frattempo, essendo scaduto il precedente, si è concordata con le rappresentanze sindacali (verbale n.9 del 6.5.2002) la corresponsione dei compensi per gli operatori di Polizia Municipale per il triennio 2002-2004.

La definizione di nuovi criteri per l'orario di lavoro dei dipendenti e degli uffici aperti al pubblico

Con la sigla del verbale n.4 del 25.3.2002 è stato definito con i sindacati l'accordo per la sperimentazione del nuovo orario di lavoro di apertura al pubblico, la cui sperimentazione, iniziata dal mese di maggio, verrà verificata dal prossimo mese di novembre.

Restano da definire gli accordi relativi all'introduzione delle 35 ore settimanali per il personale che lavora su turni e l'istituto della "banca delle ore".

La sperimentazione di forme innovative e flessibili di reclutamento del personale

E' stata avviata la sperimentazione del reclutamento attraverso contratto di formazione-lavoro per alcuni profili di cat. C (addetti di sezione e geometri).

Non si è invece ancora ultimata la verifica per il ricorso al lavoro interinale e la convenzione con il Centro per l'impiego disabili. Anche il regolamento per l'accesso all'ente è in corso di definizione.

Regolamenti a valenza di Ente

Il regolamento sull'attività e sui procedimenti amministrativi è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 21.1.2002 e, conseguentemente, è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 25.3.2002 l'elenco dei procedimenti con i relativi responsabili e i tempi di rilascio degli atti.

Il regolamento di organizzazione è stato approvato con deliberazione di G.C. n.218 del 18.3.2002.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è in corso di predisposizione.

La dirigenza

Sono state realizzate le iniziative di formazione previste (comunicazione organizzativa; valutazione del personale; programmazione come strumento direzionale; attivazione di forme gestionali innovative) nell'ambito delle quali si è anche discussa e ridefinita la metodologia di formulazione del PEG e la funzione ad esso assegnata, a valere per l'anno 2002.

Con l'accordo n.5 del 4.4.2002 è stata rivista e semplificata la metodologia per l'erogazione della retribuzione di risultato riferita all'anno 2001, che verrà corrisposta nei prossimi mesi in relazione al perfezionamento degli atti della dirigenza circa i risultati raggiunti. Inoltre con l'accordo n.3 del 2.3.2002 sono stati definiti i criteri generali per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti.

Il personale dirigente ha partecipato attivamente all'impostazione del lavoro per l'elaborazione del piano strategico, fornendo gli elementi necessari per la costruzione dello scenario di riferimento e offrendo spunti per la definizione delle possibili linee di azione. Ha inoltre collaborato in modo efficace alla definizione degli elementi per la realizzazione del progetto "Agenda21", che ha visto il proprio avvio ufficiale con il Forum tenutosi nel mese di giugno e che attualmente prosegue con l'attività dei gruppi di lavoro. Il contributo della dirigenza è stato fondamentale per garantire l'omogeneità e la interconnessione dei diversi progetti intersettoriali.

Ottimizzazione della gestione delle risorse patrimoniali

Riguardo agli interventi per il Centro Storico e l'attuazione di accordi di programma è mutato l'obiettivo di acquisto dell'Odeon: si è operato perché intervenga una società privata; per la definizione del passaggio di proprietà di Palazzo Solmi è stata inviata ulteriore documentazione richiesta dall'Avvocatura dello Stato.

La Soprintendenza ha autorizzato la vendita dell'Ospedale Estense e della Clinica di Urologia e sono in corso i rilievi e le valutazioni.

Sono stati predisposti gli accordi per il finanziamento dell'ospedale di Baggiovara e per il recupero del S. Paolo ed è iniziata la progettazione per la verifica dell'attuazione degli accordi sul Palazzo S. Margherita e sul recupero di S. Barnaba.

Per quanto riguarda le problematiche afferenti l'attuazione dell'accordo di programma col Ministero della Difesa e delle Finanze è stata preparata la proposta per concludere le permuta.

E' stata presentata la richiesta con definizione del prezzo di acquisto dell'ex darsena ed è in corso la definizione della trattativa per l'acquisto del Parco Novi Sad.

E' stato concluso l'accordo per la realizzazione di un centro unificato di protezione civile, mentre riguardo all'accordo con le FF.SS è stata liberata completamente una delle due palazzine occupate da privati.

I contenuti del regolamento per la concessione a soggetti vari di aree a servizi sono stati precisati e discussi in Giunta; sono state assegnate le aree alla PI e alla Federcaccia ed è in corso la definizione dei diritti di superficie già assegnati.

Per il miglioramento dell'efficienza nella gestione del patrimonio è stato raggiunto l'accordo con la Regione per un ulteriore finanziamento per il recupero del Castello di Sestola.

Sono state assegnate nuove sedi a otto associazioni ed è stato definito il bando di assegnazione del Baluardo della Cittadella. Sono in corso gli accordi per la realizzazione di una sala di pubblico spettacolo in Via Morandi e la regolarizzazione delle posizioni debitorie e canoni demaniali.

Si è conclusa l'analisi dei dati relativi ai restanti 21 comparti Peep e la definizione dei valori di riscatto secondo criteri precedentemente definiti; è stato attuato un nuovo conferimento non previsto circa l'analisi dei beni oggetto di trasferimento a Meta S.p.A.

Sono in corso:

- il censimento e la valutazione dei beni oggetto di nuove realizzazioni da parte di Meta S.p.A. per il successivo trasferimento;
- l'analisi delle componenti immobiliari demaniali utilizzate in concessione da Meta S.p.A.;
- il supporto all'attività di accertamento ICI su campione di aree fabbricabili.

E' stata completata l'instestazione al Comune di Modena dei beni dell'ex AMCM.

Sono stati dismessi beni per €7.000 e si è concluso ed approvato il bando per la vendita dell'area di Cittanova 2000, è stata adottata la delibera di definizione dei criteri per la vendita del 1° stralcio del comparto "ex mercato bestiame" e sono stati venduti due lotti nell'area della ex "Fondazione pro latte".

Sono in corso le cessioni di quote di edificabilità di competenza comunale nei piani urbanistici.

Ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie

L'attività di liquidazione e accertamento dell'imposta comunale sugli immobili ha prodotto introiti corrispondenti a € 990.987,93 per anni arretrati riscossi al 31.07.2002; per il miglioramento della gestione e del sistema di controllo sono state realizzate ed in parte utilizzate procedure informatiche. E' in corso di perfezionamento il controllo riscossioni. Riguardo al controllo di posizioni fiscali, alloggi sfitti e verifica della regolarità dei pagamenti con aliquote speciali, sono state finora controllate n. 200 posizioni.

Per mezzo dell'attività di accertamento dell'evasione totale e parziale della Tassa rifiuti solidi urbani, sono stati recuperati € 325.899,00; l'attività preparatoria all'introduzione della tariffa ex D.Lgs. 22/1997, incrocio archivi Tassa rifiuti con altre banche dati, prosegue con la verifica a campione di alcune classificazioni di attività produttive e verifica superfici utenze.

L'innovazione nella gestione dei tributi comunali ha prodotto:

- un'economia di €56.810,26 sui costi di riscossione della TARSU a seguito di convenzione con il concessionario;
- una riduzioneaggio da €1,81 a €1,80 per ogni versamento ICI;
- un aumento dell'anticipazione ICI dal concessionario al Comune;
- l'attivazione del pagamento on-line dell'ICI.

Sono state create nuove pagine web per l'informazione ai cittadini sull'addizionale Comunale all'IRPEF.

In merito alla pubblicità e affissioni l'adeguamento alle nuove forme di tassazione delle insegne (art. 10 legge 448/2001) è stato rinviato a fine anno a seguito della proroga dei termini di pagamento dell'imposta 2002.

Per la gestione delle entrate patrimoniali prosegue l'attività di sviluppo della procedura informatizzata con l'acquisizione di 7 nuove entrate per complessive 67 entrate.

L'introduzione di due nuovi Pos alla Polizia Municipale ed allo Sportello Unico ha introdotto un nuovo strumento per la riscossione che potrà essere sviluppato anche grazie alla nuova convenzione di Tesoreria.

La riscossione verrà facilitata anche grazie all'introduzione di un nuovo strumento per i pagamenti via Internet a partire dall'autunno prossimo.

E' stato completato il rapporto di gestione 2001 che produce informazioni qualitative e quantitative sui servizi dell'Ente per il controllo direzionale.

E' stata messa a punto una nuova procedura per facilitare la raccolta e la lettura delle nuove previsioni di bilancio.

E' stata stipulata con decorrenza 1° Luglio la nuova Convenzione di Tesoreria che contiene strumenti innovativi sia per la riscossione sia per i pagamenti: introduzione del mandato informatico, sviluppo del Dimmi e dei Pos, postazioni Internet sul territorio da utilizzare anche per la riscossione.

Il rischio derivante dalla variabilità dei tassi è stato ridotto mediante l'utilizzo di strumenti derivati che riducono anche l'onere del debito a partire dal 2003. La verifica straordinaria dei residui passivi del Titolo II ha consentito di individuare economie di spesa da reinvestire.

La modifica di alcuni contratti con l'aggiunta di servizi, la riallocazione di alcune attività d'acquisto presso i settori di competenza, l'adesione alle convenzioni Consip, il contratto di noleggio dei veicoli della Polizia Municipale, unitamente all'adozione del nuovo regolamento per gli acquisti in economia, hanno contribuito a rendere l'attività di approvvigionamento più razionale, flessibile e rispondente alle esigenze dei servizi comunali.

Ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche

E' in fase di completamento l'anello in fibra ottica che costituirà la dorsale a larga banda per la trasmissione dati fonia tra tutte le principali sedi del comune, anche per servizi non tradizionali quali al video sorveglianza, la gestione semaforica, la segnalazione dello stato di occupazione dei parcheggi ecc....

E' stato completato ed attualmente funzionante il sistema automatico di segnalazione dello stato di occupazione dei parcheggi Ciro Menotti, Tien an men, Sigonio.

Il sistema è espandibile e può gestire i nuovi parcheggi in fase di progettazione o completamento.

E' stata bandita la gara di assegnazione del progetto di "Controllo sociale del territorio", che prevede l'installazione di 42 telecamere, di tre Centri di Controllo (Carabinieri, Polizia Urbana e Polizia di Stato) e di un Centro di Registrazione in grado di memorizzare tutto quanto viene registrato dalle telecamere 24 ore al giorno per 7 giorni, a disposizione della Magistratura. E' inoltre prevista l'installazione di un sistema di video sorveglianza sulla linea di Filobus n. 7 che interessa 10 vetture, in grado di registrare quanto avviene all'interno, a dissuasione della microcriminalità.

E' in fase di installazione il sistema di Disaster Recovery, in grado di assicurare il salvataggio del 100% delle Banche Dati comunali anche nel caso di distruzione della sede del CED.

E' iniziata l'installazione del nuovo Sistema telefonico, che prevede l'aggiornamento all'ultima tecnologia delle 8 Centrali esistenti in rete tra di loro e l'installazione di una nuova centrale presso la nuova sede dei Servizi Sociali

Territoriali. Tutte le Centrali saranno collegate tra di loro in fibra ottica ed utilizzeranno la nuova tecnologia VOIP che permette di ottimizzare l'utilizzo della rete.

E' stato installato un sistema di protezione Antivirus globale per tutte le stazioni di lavoro del Comune, ed è in fase di sperimentazione il sistema di controllo delle intrusioni da rete, per individuare in tempo utile i tentativi di attacco da parte di eventuali Hackers.

Sicurezza dell'Ente

Interventi di miglioramento eseguiti alle strutture e alle attrezzature

Adeguamento alle norme antincendio e antinfortunistiche del Sipario del Teatro Comunale (EAU SPP): i lavori sono in corso di esecuzione e verranno terminati il 20 settembre 2002.

Adeguamento normativo e funzionale ai fabbricati Cialdini 2 e 3 (EAU SPP): occorre apportare alcune modifiche al progetto in seguito agli accordi intercorsi con la proprietà del Cialdini 3.

Adeguamento degli impianti elettrici di emergenza in diversi fabbricati (SPP): eseguito.

Bonifica amianto uffici coop. Aliante (SPP): eseguito.

Adeguamento illuminazione Biblioteca Poletti (EAU SPP): in corso di realizzazione, i lavori saranno terminati entro il 10 agosto 2002.

Progetti in corso di redazione: - ulteriori interventi di adeguamento degli impianti elettrici e luci di emergenza (SPP, EAU)

- adeguamento spogliatoi e spazi per i lavoratori nella sede STM (SPP).

Interventi di miglioramento della salubrità degli ambienti

Relativamente alla questione fumo sono state recepite, dal febbraio 2002, le nuove sanzioni previste dall'ultima legge, tramite la realizzazione di un nuovo bollettino distribuito a tutti gli addetti al controllo ed alla verbalizzazione delle sanzioni.

Occorre sottolineare che il Comune di Modena è stato il primo ad introdurre il divieto di fumo in tutti i suoi luoghi di lavoro e che il sistema sanzionatorio individuato è stato preso ad esempio da vari enti pubblici.

STM, ha provveduto, all'inizio dell'estate ad installare in vari luoghi di lavoro, dispositivi per il raffrescamento dell'aria.

Gestione dell'emergenza

L'attività principale del Servizio di Prevenzione e Protezione, in questa fase, è volta prevalentemente alla redazione dei Piani di Emergenza e di Evacuazione. Tali piani sono fondamentali per la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori delle strutture, e sono indispensabili per il conseguimento dei Certificati di Prevenzione Incendi rilasciati dai Vigili del Fuoco.

Il Comune di Modena si è già dotato di diversi piani, ma non tutte le strutture sono state adeguate.

E' in corso la redazione di diversi Piani. Entro la fine del mese di agosto verranno adottati i Piani dei direzionali Cialdini 2 e Cialdini 3.

Dispositivi di protezione individuale

Continua la collaborazione con il Servizio Economato per la questione vestiario e DPI. Sono stati distribuiti, nel mese di giugno, i DPI previsti per tutti i lavoratori, mentre si sono concluse, all'inizio del mese di luglio le operazioni di appalto per il vestiario e per i DPI invernali.

Programmi di formazione e informazione

Dall'inizio dell'anno sono stati eseguiti corsi di pronto soccorso tenuti dal Medico Competente e corsi antincendio tenuti dai Vigili del fuoco per la formazione del personale.

Si è iniziato un processo di informazione, consultabile tramite intranet, per tutti i lavoratori videoterminalisti. Il materiale divulgato riguarda la definizione di corrette postazioni di lavoro per chi opera al computer per più di 20 ore settimanali.

Sorveglianza sanitaria

Continua l'attività del Medico Competente relativa alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori sottoposti a rischio. Si sono concluse le visite ai videoterminalisti, iniziate lo scorso anno, sono continuate le visite agli operatori delle scuole ed ai lavoratori STM. Sono stati eseguiti dal Medico Competente, insieme al Responsabile del SPP, i sopralluoghi nei luoghi di lavoro, definiti dal D.Lgs.626/94.

Programma : 5.20 – SERVIZI PRODUTTIVI

Mercato Bestiame

- ATTIVAZIONE DI MODALITA' ALTERNATIVE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEL BESTIAME che consentano di rispondere alle esigenze degli operatori.

Azioni

Avvio di un sistema innovativo di commercializzazione a distanza del bestiame denominato "asta telematica".

E' stata approvato l'affidamento in concessione del sistema di compravendita di bestiame attraverso asta telematica con atto n. 472 del 29/03/2001. Il concessionario che ha già costituito la Società di gestione ha l'obbligo di rendersi operativo entro il 31 Dicembre 2002.

Ricerca di partner pubblici e privati potenzialmente interessati ad investire nella realizzazione di un nuovo mercato bestiame con valenza polifunzionale e dimensione più ridotta.

E' stato effettuato uno studio di fattibilità per la costruzione e utilizzo di una nuova struttura con il coinvolgimento di soggetti interessati (associazioni di categoria e gruppi di imprenditori) ma la ricerca ha avuto esito negativo.

Programma : 5.30 – GLI ALTRI SERVIZI

Servizi Demografici e Polizia Mortuaria

Riorganizzazione della Sezione Anagrafe

Per ciò che attiene alla riorganizzazione della sezione Anagrafe nell'anno 2002 si è provveduto al perfezionamento dell'accorpamento delle due sezioni (Certificazioni – Variazioni, Imm/Emigrazioni, Leva) e a meglio incrementare l'attività di back-office in seguito alla applicazione delle Leggi Bassanini (nei primi 8 mesi dell'anno in corso si sono effettuati controlli per conto di Pubbliche Amministrazioni e gestori pubblici servizi per un totale di 15.000 atti.

Carta d'identità elettronica

Pur avendo come condizione necessaria aderito all'Indice Nazionale Anagrafi (INA) ed avendo ricevuto le relative apparecchiature già dal novembre 2001, non è stato possibile attivare la fase sperimentale del rilascio della carta d'identità elettronica per un errore tecnico del Poligrafico dello Stato. Si è ancora in attesa di invio delle nuove carte. A tale proposito è intervenuto anche il Sindaco avviando corrispondenza con il Ministro dell'Interno.

Informatizzazione delle procedure di immigrazioni – emigrazioni – cambi di indirizzo

Nel primo semestre dell'anno in corso si è attivata la procedura informatizzata per i cambi di abitazione e per i relativi accertamenti. E' allo studio la procedura informatica per le immi-emigrazioni.

Inoltre, in ottemperanza al DPR 394/1989 si è provveduto al controllo sulla scadenza dei permessi di soggiorno di 2.100 cittadini extracomunitari.

Eliminazione dell'archivio anagrafico cartaceo

Si è realizzato totalmente il procedimento di salvaguardia e conservazione dei dati raccolti in via informatica e si è archiviato il materiale cartaceo come archivio storico.

Si è ancora in attesa dell'autorizzazione formale da parte del Ministero dell'Interno.

Applicazione del nuovo ordinamento dello stato civile

In mancanza di emanazione del DPCM relativo alla creazione di un archivio informatico unico, si è operato all'adattamento delle formule da apporre sugli atti, formule introdotte dal D.M. ministeriale del 5 aprile 2002. Si dovrà provvedere alla relativa informatizzazione delle stesse all'interno del programma di lavoro del centro elaborazione dati

Si è concluso un primo ciclo di aggiornamento di tutto il personale della sezione.

Ufficio elettorale

Nell'anno 2002 si è provveduto (oltre alla normale attività di aggiornamento delle liste elettorali) alla consegna delle tessere elettorali al domicilio dei nuovi diciottenni (n. 660). Sono state ritirate n.1.700 tessere elettorali e, conseguentemente, consegnate in pari numero nuove tessere.

Si è provveduto all'invio a domicilio di n. 3.120 etichette di aggiornamento delle tessere.

Progetto per le aree cimiteriali

Si sta applicando il nuovo Regolamento dal 1 gennaio 2002. Si è rinnovata la concessione multipla per il trasporto delle salme.

Si è provveduto alla aggiudicazione tramite appalto dei servizi di custodia, portineria, pulizia e giardinaggio dei cimiteri

modenesi.

Si sono aggiornate le tariffe relative alle concessioni.

Si è proseguito il lavoro di automazione della gestione delle tombe occupate e delle relative scadenze.

Statistica

Il primo obiettivo del programma era di sviluppare, accanto all'attività istituzionale per conto dell'ISTAT, un servizio informativo di supporto alle attività dei diversi Settori comunali.

Il secondo obiettivo era di fornire all'esterno informazioni sulla realtà economico-sociale dell'area modenese.

Attività istituzionali per conto dell' ISTAT

Sono state condotte, come da calendario, le azioni previste per il Servizio Statistica, in quanto Ufficio decentrato del Sistema Statistico Nazionale: la rilevazione prezzi, indagine sulle forze di lavoro, indagini sui consumi delle famiglie modenesi, indagini multiscopo ecc.. Inoltre, con la fine di maggio c.a. si è conclusa l'attività censuaria (Censimento della Popolazione e Censimento dell'Industria e dei Servizi) che ha comportato, per il periodo gennaio – maggio, il coinvolgimento di oltre trenta addetti, interni ed esterni all'amministrazione.

Servizi informativi ai settori interni del Comune

Con l'obiettivo di valorizzare maggiormente i dati gestionali dell'Ente, consentendo anche un uso statistico degli stessi, sia per l'Amministrazione che per l'utenza esterna, si è iniziato ad operare per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico Comunale.

Si è deciso di iniziare in particolare con un Servizio, per mettere a punto un prototipo di intervento. Pertanto si è iniziato ad operare con il Servizio Attività Economiche – Commercio al dettaglio in sede fissa.

Le azioni effettuate sono state le seguenti:

- ricognizione sull'archivio gestionale sul quale gli operatori del Servizio Commercio interagiscono quotidianamente per registrare le variazioni di ogni singola attività commerciale;
- predisposizione di un archivio statistico costantemente aggiornato dall'archivio gestionale da cui poter estrarre le informazioni aggregate;
- individuazione del fabbisogno informativo e confronto con le informazioni attualmente disponibili;

A questo punto si sta operando alla predisposizione di procedure statistiche flessibili ed user-friendly che consentano l'interrogazione dinamica dell'archivio dei dati e la produzione diretta di tavole statistiche "su misura".

Oltre all'archivio statistico aggiornato sulla base dei dati gestionali sarà possibile poi accedere ad un archivio "storico" con le informazioni a tempi fissati (al 31 dicembre) in modo da produrre comparazioni annuali.

Non appena completato il "prodotto" sul Commercio al dettaglio in sede fissa, sarà possibile effettuare un incontro con i differenti Settori per mostrare il prototipo realizzato e studiare le azioni da compiere nelle differenti aree.

Si è avviato anche il rapporto con il Servizio Biblioteche e quanto prima interverremo operativamente anche in quest'area.

Informazioni statistiche rivolte all'esterno sulla realtà economico-sociale

I dati statistici prodotti sono stati resi disponibili all'esterno attraverso:

- realizzazione delle pubblicazioni: Annuario Statistico e Bollettino Statistico
- aggiornamento del sito Internet <http://www.comune.modena.it/serviziostatistica/>
- articoli sulla stampa locale
- fornitura di informazioni ad altri Enti: Comuni, Camera di Commercio, I.N.P.S., U.S.L., Federconsumatori, Università, Provincia di Modena, Studi privati, Giornali.